Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1919 | Roma — Venerdì, 28 novembre | Numero 281

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 18	L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno:	» 36	» 20	» 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale):	» 80	» 43	» 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

AVVISO DI SPEDIZIONE
del 4° volume della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del 1918

Si rende noto agli abbonati ed a tutti gli uffici ammessi alla distribuzione gratuita degli atti del Governo che si è ora ultimata la distribuzione del 4° volume della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti dell'anno 1918.

Gli eventuali reclami per il mancato recapito del medesimo dovranno indirizzarsi al R. Ufficio gestione leggi e decreti in Roma, via Giulia, n. 52, (quartiere 16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto prescrive l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che scorso detto termine, essi non verranno più ammessi e gli interessati dovranno pagare il volume che richiederanno.

SOMMARIO

In supplemento a parte, il riassunto del rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1918-919 e degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1920 al 30 giugno 1921.

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Si avvertono gli onorevoli signori senatori e deputati che la seduta Reale per l'inaugurazione della XXV Legislatura avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 1° dicembre nella nuova aula della Camera dei deputati.

I signori senatori e deputati sono pregati di intervenirvi.

Mediante la semplice esibizione della medaglia parlamentare, essi avranno facoltà di attraversare i cordoni della truppa.

Gli onorevoli deputati non ancora forniti della medaglia parlamentare, potranno invece presentare una lettera di riconoscimento da ritirarsi agli uffici di questura della Camera.

LEGGI E DECRETI

Il numero 2176 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il decreto legge 24 novembre 1919 relativo ai ruoli delle carriere diplomatica, consolare e degli interpreti;

Viste le necessità derivanti dall'amplificazione delle nostre rappresentanze all'estero, in seguito alla creazione di nuovi Stati;

Considerata l'opportunità di ammettere nelle carriere del Ministero degli affari esteri i funzionari di nazionalità italiana già appartenenti ai ruoli delle carriere diplomatica e consolare dell'ex-Impero austro ungarico;

Considerata l'attuale deficienza di personale nei ruoli diplomatico e consolare e la convenienza che alcuni dei posti vacanti siano coperti subito con personale di vario grado già esperimentato nei servizi all'estero;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nei ruoli del personale diplomatico e consolare, approvati col citato decreto-legge 24 novembre 1919, sono apportate le seguenti modifiche:

il numero dei posti di consigliere di Legazione è portato da 22 a 25;

il numero dei posti di primo segretario è portato da 18 a 20;

il numero dei posti di console generale è portato da 56 a 62;

il numero dei posti di console è portato da 66 a 68.

Art. 2.

Il ministro degli affari esteri è autorizzato non oltre il 30 novembre 1919 ad ammettere eccezionalmente nei ruoli diplomatico e consolare:

a) funzionari del ruolo diplomatico e consolare dell'ex-Impero austro-ungarico che risultino allo stesso ministro essere di sicura fede italiana ed appartenere a famiglia italiana domiciliata prima della guerra nei territori dell'ex-Impero che saranno annessi al territorio dello Stato o che passeranno comunque sotto la sua sovranità;

b) funzionari appartenenti o che abbiano appartenuto all'Amministrazione dello Stato, ovvero anche ufficiali dell'esercito e della R. marina, semprechè abbiano precedentemente o durante la guerra reso notevoli servigi all'estero e dimostrato attitudini speciali per le funzioni diplomatiche e consolari.

I funzionari diplomatici e consolari dell'ex-Impero austro-ungarico prenderanno posto, a seconda del loro ruolo di provenienza, nel ruolo diplomatico e consolare immediatamente sopra il gruppo dei funzionari entrati in servizio un anno dopo di loro, ma non potranno essere assegnati ad un grado superiore a quello che ognuno di essi aveva raggiunto alla data del 31 ottobre 1918.

Il collocamento nei ruoli diplomatico e consolare delle persone di cui alla categoria *b*), sarà fatta tenendo conto dell'età, degli anni di servizio prestati, dei titoli e del grado e dello stipendio da loro precedentemente raggiunti.

Art. 3.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — TITTONI — SCHANZER

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 1077 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 27 febbraio 1919, n. 234, relativo al riordinamento del personale e dei servizi delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonchè la tabella organica annessa al decreto medesimo;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero dei funzionari di cancelleria e di segreteria, addetti alle Corti di cassazione e di appello, ai tribunali civili e penali ed alle preture, è determinato, per ciascun ufficio giudiziario, dall'annessa tabella, sottoscritta, per ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Entro due anni, dall'attuazione del presente decreto, l'annessa tabella potrà essere sottoposta a revisione per le eventuali modificazioni che si ritenessero necessarie.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto dal 1° marzo 1919.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 giugno 1919

TOMASO DI SAVOIA

COLOSIMO — FACTA.

TABELLA di ripartizione del personale di cancelleria e segreteria fra gli uffici giudiziari.

	Cancellerie				Segreterie		
	Cancellieri capi	Primi cancellieri	Cancellieri	Aggiunti	Segretari capi	Primi segretari	Segretari
CORTI DI CASSAZIONE							
Firenze	1	1	2	—	1	—	1
Napoli	1	1	8	—	1	—	2
Palermo	1	1	5	—	1	—	1
Roma	1	2	18	—	1	—	5
Torino	1	1	8	—	1	—	2
CORTI DI APPELLO, TRIBUNALI E PRETURE							
Distretto della Corte di appello di Ancona.							
Corte d'appello di Ancona	1	—	7	—	1	—	7
Tribunale di Ancona	1	2	5	—	1	—	3
» Pesaro	1	—	3	—	1	—	1
» Urbino	1	—	3	—	1	—	1
Sezione di Macerata	1	—	3	—	1	—	1
Tribunale di Macerata	1	1	4	—	1	—	2
» Ascoli Piceno	1	—	3	—	1	—	1
» Camerino	1	—	1	—	1	—	—
» Fermo	1	—	3	—	1	—	1
Sezione di Perugia	1	—	6	—	1	—	3
Tribunale di Perugia	1	2	6	—	1	—	3
» Orvieto	1	—	2	—	1	—	—
» Rieti	1	—	3	—	1	—	1
» Spoleto	1	2	6	—	1	—	2
Ancona:							
Pretura di Ancona 1°	1	3	—	—			
» Ancona 2°	1	4	—	—			
» Arcevia	—	—	1	—			
» Corinaldo	—	—	1	—			
» Fabriano	—	—	1	1			
Pretura di Iesi	—	—	1	1			
» Loreto	—	—	1	—			
» Montecarotto	—	—	1	—			
» Osimo	—	—	1	1			
» Sassoferrato	—	—	1	—			
» Sinigaglia	—	—	1	1			
Pesaro:							
Pretura di Pesaro	1	1	—	—			
» Fano	—	—	1	1			
» Mondavio	—	—	1	—			
» Pergola	—	—	1	—			
Urbino:							
Pretura di Urbino	1	1	—	—			
» Cagli	—	—	1	—			
» Fossombrone	—	—	1	—			
» Macerata Feltria	—	—	1	—			
Pretura di Pennabilli	—	—	1	—			
» Sant'Agata Feltria	—	—	1	—			
» Sant'Angelo in Vado	—	—	1	—			
» San Leo	—	—	1	—			
» Urbania	—	—	1	—			
Macerata:							
Pretura di Macerata	1	1	—	—			
Pretura di Cingoli	—	—	1	—			
» Civitanova Marche	—	—	1	—			
» Pausula	—	—	1	—			
» Recanati	—	—	1	1			
» Sanginesio	—	—	1	—			
» San Severino Marche	—	—	1	1			
» Sarnano	—	—	1	—			
» Tolentino	—	—	1	1			
» Treia	—	—	1	—			
Ascoli Piceno:							
Pretura di Ascoli Piceno	1	2	—	—			
» Amandola	—	—	1	—			
» Arquata del Tronto	—	—	1	1			
» Montalto Marche	—	—	1	—			
» Offida	—	—	1	—			
» San Benedetto del Tr.	—	—	1	—			
Camerino:							
Pretura di Camerino	1	1	—	—			
» Matelica	—	—	1	—			
» Visso	—	—	1	—			
Fermo:							
Pretura di Fermo	1	1	—	—			
» Montegiorgio	—	—	1	—			
» Monterubbiano	—	—	1	—			
» Ripatransone	—	—	1	—			
Pretura di Sant'Elpidio a Mare	—	—	1	—			
» Santa Vittoria in M.	—	—	1	—			
Perugia:							
Pretura di Perugia 1°	1	4	—	—			
» Perugia 2°	1	3	—	—			
» Assisi	—	—	1	1			
» Castiglione del Lago	—	—	1	—			
» Città di Castello	—	—	1	—			
» Foligno	1	3	—	—			
» Gubbio	—	—	1	1			
» Gualdo Tadino	—	—	1	—			
» Magione	—	—	1	—			
» Nocera Umbra	—	—	1	—			
» Todi	—	—	1	1			
» Umbertide	—	—	1	—			
Orvieto:							
Pretura di Orvieto	—	—	1	1			
» Città della Pieve	—	—	1	—			
» Ficulle	—	—	1	—			
Rieti:							
Pretura di Rieti	1	3	—	—			
» Fara in Sabina	—	—	1	—			
» Magliano Sabino	—	—	1	—			
» Orvinio	—	—	1	1			
» Poggio Mirteto	—	—	1	1			
» Rocca Sinibalda	—	—	1	1			
Spoleto:							
Pretura di Spoleto	1	2	—	—			
» Amelia	—	—	1	—			
» Bovagna	—	—	1	—			
» Cascia	—	—	1	—			
Pretura di Montefalco	—	—	1	—			
» Narni	—	—	1	—			
» Norcia	—	—	1	—			
» Terni	1	5	—	—			
Distretto della Corte di appello di Aquila.							
Corte d'appello di Aquila	1	1	10	—	1	—	8
Tribunale di Aquila degli Abruzzi	1	2	10	—	1	—	3
» Avezzano	1	1	3	—	1	—	1
» Chieti	1	1	5	—	1	—	2
» Lanciano	1	2	7	—	1	—	3

Tribunale di Solmona	1	1	4	—	1	—	1
Teramo	1	2	9	—	1	—	3
Aquila:							
Pretura di Aquila	1	3	—	—			
» Amatrice	—	—	1	—			
» Antrodoco	—	—	1	—			
» Barisciano	—	—	1	—			
» Borbona	—	—	1	1			
» Borgocollefegato	—	—	1	1			
» Capestrano	—	—	1	1			
» Castelvecchio Sub.	—	—	1	1			
» Cittaducale	—	—	1	1			
» Fiamignano	—	—	1	—			
» Leonessa	—	—	1	—			
» Montereale	—	—	1	1			
» Paganica	—	—	1	—			
» Pizzoli	—	—	1	1			
» San Demetrio ne' V.	—	—	1	1			
» Sassa	—	—	1	1			
Avezzano:							
Pretura di Avezzano	1	2	—	—			
» Carsoli	—	—	1	1			
» Celano	—	—	1	1			
» Civitella Roveto	—	—	1	1			
» Gioia dei Marsi	—	—	1	—			
» Pescina	—	—	1	1			
» Tagliacozzo	—	—	1	1			
» Trasacco	—	—	1	1			
Chieti:							
Pretura di Chieti	1	2	—	—			
» Caramanico	—	—	1	1			
» Francavilla al Mare	—	—	1	1			
» Guardiagrele	—	—	1	1			
» Manoppello	—	—	1	—			
» San Valentino in A. C.	—	—	1	1			
» Tollo	—	—	1	—			
Lanciano:							
Pretura di Lanciano	1	1	—	—			
» Atessa	—	—	1	1			
» Bomba	—	—	1	—			
» Casalbordino	—	—	1	—			
» Casoli	—	—	1	—			
» Castiglione Messer M.	—	—	1	—			
» Celenza sul Trigno	—	—	1	—			
» Gissi	—	—	1	—			
» Lama dei Peligni	—	—	1	—			
» Orsogna	—	—	1	—			
» Ortona al Mare	—	—	1	1			
» Paglieta	—	—	1	—			
» Palena	—	—	1	1			
» San Buono	—	—	1	—			
» Torricella Peligna	—	—	1	—			
» Vasto	—	—	1	1			
» Villa Santa Maria	—	—	1	—			
Solmona:							
Pretura di Solmona	1	2	—	—			
» Castel di Sangro	—	—	1	1			
» Introdacqua	—	—	1	—			
» Pescocostanzo	—	—	1	—			
» Popoli	—	—	1	—			
» Pratola Peligna	—	—	1	1			
» Scanno	—	—	1	—			
Teramo:							
Pretura di Teramo	1	2	—	—			
» Atri	—	—	1	1			
» Bisenti	—	—	1	1			
» Campli	—	—	1	1			
» Catignano	—	—	1	1			
» Città Sant'Angelo	—	—	1	1			
» Civitella del Tronto	—	—	1	—			
» Giulianova	—	—	1	1			
Pretura di Loreto Aprutino	—	—	1	—			
» Montorio al Vomano	—	—	1	1			
» Nereto	—	—	1	1			
» Notaresco	—	—	1	—			
» Penne	—	—	1	1			
» Pianella	—	—	1	—			
» Torre dei Passeri	—	—	1	1			
» Tossicia	—	—	1	1			
Distretto della Corte d'appello di Bologna							
Corte d'appello di Bologna	1	1	7	—	1	—	6
Tribunale di Bologna	1	3	12	—	1	—	4
Tribunale di Ferrara	1	1	5	—	1	—	2
» Forlì	1	1	5	—	1	—	2
» Ravenna	1	—	4	—	1	—	1
Bologna:							
Pretura di Bologna 1°	1	2	—	—			
» Bologna 2°	1	2	—	—			
» Urbana	1	6	—				
» Bagni della Porretta	—	—	1	1			
» Bazzano	—	—	1	1			
» Budrio	—	—	1	1			
» Castelfranco dell'Em.	—	—	1	—			
» Castel S. Pietro dell'E.	—	—	1	—			
» Castiglione dei Pepoli	—	—	1	—			
» Imola	1	2	—	—			
» Loiano	—	—	1	—			
» Minerbio	—	—	1	—			
» San Giorgio di Piano	—	—	1	—			
» San Giovanni in Pers.	—	—	1	1			
» Vergato	—	—	1	—			
Ferrara:							
Pretura di Ferrara 1°	1	4	—	—			
» Ferrara 2°	1	2	—	—			
» Argenta	—	—	1	—			
» Bondeno	—	—	1	—			
» Cento	—	—	1	—			
» Codigoro	—	—	1	1			
» Comacchio	—	—	1	1			
» Copparo	—	—	1	1			
» Porto Maggiore	—	—	1	—			
Forlì:							
Pretura di Forlì	1	3	—	—			
» Bertinoro	—	—	1	—			
» Cesena	1	3	—	—			
» Coriano	—	—	1	—			
» Meldola	—	—	1	—			
» Mercato Saraceno	—	—	1	—			
» Rimini	1	3	—	—			
» Saludecio	—	—	1	—			
» Sant'Arcangelo di R.	—	—	1	—			
» Savignano	—	—	1	—			
» Sogliano al Rubicone	—	—	1	—			
Ravenna:							
Pretura di Ravenna 1°	1	2	—	—			
» Ravenna 2°	1	2	—	—			
» Alfonsine	—	—	1	—			
» Brisighella	—	—	1	—			
» Casola Valsenio	—	—	1	—			
» Faenza	1	2	—	—			
» Lugo	—	—	1	2			
Distetto della Corte d'appello di Brescia.							
Corte d'appello di Brescia	1	—	8	—	1	—	7
Tribunale di Brescia	1	2	8	—	1	—	3
» Bergamo	1	2	6	—	1	—	3
» Bozzolo	1	—	1	—	1	—	—
» Breno	1	—	1	—	1	—	—
» Castiglione delle Stiv.	1	—	1	—	1	—	—
» Crema	1	—	2	—	1	—	—

Tribunale di Cremona	1	—	3	—		1	—	1
» Mantova	1	—	4	—		1	—	1
» Salò	1	—	1	—		1	—	—
Brescia:								
Pretura di Brescia 1°	1	5	—	—				
» Brescia 2°	1	3	—	—				
» Brescia 3°	1	1	—	—				
» Bagnolo Mella	—	—	1	—				
» Bovegno	—	—	1	—				
» Chiari	—	—	1	1				
» Gardone	—	—	1	—				
» Iseo	—	—	1	—				
» Leno	—	—	1	1				
» Lonato	—	—	1	1				
» Orzinovi	—	—	1	—				
» Rovato	—	—	1	1				
» Verolanuova	—	—	1	1				
Bergamo:								
Pretura di Bergamo 1°	1	5	—	—				
» Bergamo 2°	1	2	—	—				
» Almenno S. Salvatore	—	—	1	—				
» Caprino Bergamasco	—	—	1	—				
» Clusone	—	—	1	1				
» Gandino	—	—	1	—				
» Lovere	—	—	1	1				
» Martinengo	—	—	1	1				
» Piazza Brembana	—	—	1	—				
» Ponte San Pietro	—	—	1	—				
» Romano di Lombar.	—	—	1	—				
» Sarnico	—	—	1	—				
» Trescorre Balneario	—	—	1	—				
» Treviglio	—	—	1	1				
» Vilminore	—	—	1	—				
» Zogno	—	—	1	1				
Bozzolo:								
Pretura di Bozzolo	—	—	1	—				
» Casalmaggiore	—	—	1	—				
» Piadena	—	—	1	—				
» Viadana	—	—	1	—				
Breno:								
Pretura di Breno	—	—	1	1				
» Edolo	—	—	1	—				
» Pisogne	—	—	1	—				
Castiglione delle Stiviere:								
Pretura di Castiglione delle Stiv.	—	—	1	—				
» Asola	—	—	1	1				
» Montichiari	—	—	1	1				
» Volta Mantovana	—	—	1	—				
Crema:								
Pretura di Crema	1	2	—	—				
» Pandino	—	—	1	—				
» Soncino	—	—	1	—				
Cremona:								
Pretura di Cremona 1°	1	3	—	—				
» Cremona 2°	1	1	—	—				
» Casalbuttano ed Uniti	—	—	1	—				
» Pescarolo ed Uniti	—	—	1	—				
» Pizzighettone	—	—	1	—				
» Soresina	—	—	1	—				
Mantova:								
Pretura di Mantova 1°	1	3	—	—				
» Mantova 2°	1	2	—	—				
» Gonzaga	—	—	1	—				
» Ostiglia	—	—	1	—				
» Revere	—	—	1	—				
» San Benedetto Po	—	—	1	—				
» Sermide	—	—	1	—				
Salò:								
Pretura di Salò	—	—	1	1				
» Bagolino	—	—	1	—				
» Gargnano	—	—	1	—				
» Preseglie	—	—	1	—				
» Vestone	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Cagliari.								
Corte d'appello di Cagliari	1	1	13	—		1	—	10
Tribunale di Cagliari	1	3	14	—		1	1	6
» Lanusei	1	—	2	—		1	—	1
» Nuoro	1	—	4	—		1	—	1
» Oristano	1	1	3	—		1	—	2
» Sassari	1	2	9	—		1	—	4
» Tempio Pausania	1	—	3	—		1	—	1
Cagliari:								
Pretura di Cagliari 1°	1	4	—	—				
» Cagliari 2°	1	3	—	—				
» Aritzo	—	—	1	1				
» Carloforte	—	—	1	—				
» Decimomannu	1	—	1	1				
» Fluminimaggiore	1	—	1	—				
» Guasila	1	—	1	—				
» Guspini	1	—	1	1				
» Iglesias	1	—	1	2				
» Isili	—	—	1	—				
» Laconi	—	—	1	—				
» Mandas	—	—	1	1				
» Muravera	—	—	1	1				
» Nuraminis	—	—	1	—				
» Pula	—	—	1	—				
» Quartu S. Elena	—	—	1	—				
» S. Luri	—	—	1	1				
» S. Nicolò Gerrei	—	—	1	1				
» Santadi	—	—	1	—				
» Sant'Antioco	—	—	1	—				
» Senorbì	—	—	1	1				
» Serramanna	—	—	1	1				
» Siliqua	—	—	1	—				
» Sinnai	—	—	1	1				
» Sorgono	—	—	1	—				
» Teulada	—	—	1	—				
» Villacidro	—	—	1	1				
Lanusei:								
Pretura di Lanusei	—	—	1	2				
» Ierzu	—	—	1	1				
» Seui	—	—	1	1				
» Tortolì	—	—	1	1				
Nuoro:								
Pretura di Nuoro	1	1	—	—				
» Bitti	—	—	1	—				
» Bolotana	—	—	1	—				
» Dorgali	—	—	1	1				
» Fonni	—	—	1	—				
» Orani	—	—	1	—				
» Siniscola	—	—	1	—				
Oristano:								
Pretura di Oristano	1	1	—	—				
» Ales	—	—	1	1				
» Bosa	—	—	1	—				
» Busachi	—	—	1	1				
» Cabras	—	—	1	1				

Pretura di Cuglieri	—	—	1	—			
» Ghilarza	—	—	1	1			
» Macomer	—	—	1	—			
» Milis	—	—	1	1			
» Mogoro	—	—	1	1			
» Santulussurgiu	—	—	1	—			
» Senis	—	—	1	—			
» Simaxis	—	—	1	—			
» Terralba	—	—	1	—			
» Trosnuraghes	—	—	1	1			
Sassari:							
Pretura di Sassari 1°	1	2	—	—			
» Sassari 2°	1	3	—	—			
» Alghero	—	—	1	—			
» Benetutti	—	—	1	—			
» Bono	—	—	1	1			
» Bonorva	—	—	1	1			
» Castelsardo	—	—	1	—			
» Ittiri	—	—	1	—			
» Mores	—	—	1	—			
» Nulvi	—	—	1	1			
» Oschiri	—	—	1	—			
» Osilo	—	—	1	—			
» Ossi	—	—	1	—			
» Ozieri	—	—	1	1			
» Pattada	—	—	1	—			
» Ploaghe	—	—	1	1			
» Portotorres	—	—	1	—			
» Pozzomaggiore	—	—	1	—			
» Sorso	—	—	1	1			
» Thiesi	—	—	1	1			
» Villanova Monteleone	—	—	1	—			
Tempio Pausania:							
Pretura di Tempio Pausania	—	—	1	1			
» Aggius	—	—	1	—			
» Calangianus	—	—	1	—			
» La Maddalena	—	—	1	1			
» Terranova	—	—	1	—			
Distretto della Corte d'appello di Casale.							
Corte d'appello di Casale	1	1	8	—	1	—	7
Tribunale di Casale	1	1	5	—	1	—	1
» Acqui	1	—	3	—	1	—	1
» Alessandria	1	1	5	—	1	—	2
» Asti	1	1	6	—	1	—	1
» Bobbio	1	—	1	—	1	—	—
» Novi Ligure	1	—	2	—	1	—	1
» Tortona	1	—	2	—	1	—	1
» Vigevano	1	—	2	—	1	—	1
» Voghera	1	—	3	—	1	—	1
Casale:							
Pretura di Casale 1°	1	1	—	—			
» » 2°	1	1	—	—			
» Gabiano	—	—	1	—			
» Mombello	—	—	1	—			
» Moncalvo	—	—	1	1			
» Montemagno	—	—	1	—			
» Montiglio	—	—	1	—			
» Occimiano	—	—	1	—			
» Pontestura	—	—	1	—			
» Vignale	—	—	1	—			
Acqui:							
Pretura di Acqui	1	1	—	—			
» Bistagno	—	—	1	—			
» Bubbio	—	—	1	—			
» Carpeneto	—	—	1	—			
» Molare	—	—	1	—			
» Mombaruzzo	—	—	1	—			
» Nizza Monferrato	—	—	1	1			
» Ponzone	—	—	1	—			
» Rivalta Bormida	—	—	1	—			
» Spigno Monferrato	—	—	1	—			
Alessandria:							
Pretura di Alessandria 1°	1	3	—	—			
» » 2°	1	1	—	—			
» Bassignana	—	—	1	—			
» Cassine	—	—	1	—			
» Castellazzo Bormida	—	—	1	—			
» Felizzano	—	—	1	—			
» Oviglio	—	—	1	—			
» S. Salvatore Monferr.	—	—	1	—			
» Sezzè	—	—	1	—			
» Valenza	—	—	1	—			
Asti:							
Pretura di Asti 1°	1	2	—	—			
» Arti 2°	1	1	—	—			
» Canelli	—	—	1	1			
» Castelnuovo d'Asti	—	—	1	—			
» Cocconato	—	—	1	—			
» Costigliole d'Asti	—	—	1	—			
» Mombercelli	—	—	1	1			
» Montechiaro d'Asti	—	—	1	—			
» Rocca d'Arazzo	—	—	1	—			
» San Damiano d'Asti	—	—	1	—			
» Villanova d'Asti	—	—	1	—			
Bobbio:							
Pretura di Bobbio	—	—	1	—			
» Ottone	—	—	1	—			
» Varzi	—	—	1	—			
» Zavattarello	—	—	1	—			
Novi Ligure:							
Pretura di Novi	1	1	—	—			
» Capriata d'Orba	—	—	1	—			
» Gavi	—	—	1	—			
» Ovada	1	—	1	1			
» Rocchetta Ligure	—	—	1	—			
» Serravalle Scrivia	—	—	1	—			
Tortona:							
Pretura di Tortona	1	1	—	—			
» Castelnuovo Scrivia	—	—	1	—			
» Sale	—	—	1	—			
» Villalvernia	—	—	1	—			
» Volpedo	—	—	1	—			
Vigevano:							
Pretura di Vigevano	1	1	—	—			
» Cava Manara	—	—	1	—			
» Garlasco	—	—	1	—			
» Mede	—	—	1	—			
» Mortara	—	—	1	—			
» Robbio	—	—	1	—			
» Sannazzaro dei Burg.	—	—	1	—			
Voghera:							
Pretura di Voghera	1	1	—	—			
» Broni	—	—	1	1			
» Casteggio	—	—	1	—			
» Godiasco	—	—	1	—			
» Montalto Pavese	—	—	1	—			
» S.ta Maria della Versa	—	—	1	—			
» Stradella	—	—	1	—			
Distretto della Corte d'appello di Catania.							
Corte d'appello di Catania	1	1	15	—	1	1	8
Tribunale di Catania	1	5	24	—	1	—	8
» Caltagirone	1	2	6	—	1	—	2
» Modica	1	2	5	—	1	—	2
» Nicosia	1	—	3	—	1	—	1
» Siracusa	1	2	10	—	1	—	3
Catania:							
Pretura di Catania 1°	1	3	—	—			
» » 2°	1	4	—	—			

Pretura di Catania 2°	1	2	—	—				
» » Urbana	1	4	—	—				
» Acireale	—	—	1	1				
» Aci Sant'Antonio	—	—	1	—				
» Adernò	1	2	—	—				
» Belpasso	—	—	1	1				
Pretura di Biancavilla	—	—	1	1				
» Bronte	—	—	1	1				
» Castiglione di Sicilia	—	—	1	—				
» Giarre	—	—	1	3				
» Linguaglossa	—	—	1	1				
» Mascalucia	—	—	1	—				
» Paternò	—	—	1	1				
» Randazzo	—	—	1	—				
» Scordia	—	—	1	—				
» Trecastagni	—	—	1	—				
Caltagirone:								
Pretura di Caltagirone	1	3	—	—				
» Grammichele	—	—	1	1				
» Militello in Val di C.	—	—	1	1				
» Mineo	—	—	1	—				
» Mirabella Imbaccari	—	—	1	—				
» Rammacca	—	—	1	—				
» Vizzini	—	—	1	—				
Modica:								
Pretura di Modica	1	1	—	—				
» Chiaramonte	—	—	1	—				
» Comiso	—	—	1	—				
» Ragusa Superiore	—	—	1	2				
» Scicli	1	—	1	1				
» Spaccaforno	—	—	1	1				
» Vittoria	1	3	—	—				
Nicosia:								
Pretura di Nicosia	—	—	1	1				
» Agira	—	—	1	1				
» Centuripe	—	—	1	1				
» Leonforte	—	—	1	1				
» Regalbuto	—	—	1	—				
» Troina	—	—	1	1				
Siracusa:								
Pretura di Siracusa	1	4	—	—				
» Augusta	—	—	1	—				
» Avola	—	—	1	1				
» Feria	—	—	1	1				
» Floridia	—	—	1	1				
» Lentini	—	—	1	2				
» Melilli	—	—	1	—				
» Noto	1	3	—	—				
» Pachino	—	—	1	—				
» Palazzolo Acreide	—	—	1	1				
» Rosolini	—	—	1	—				
» Sortino	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Catanzaro.								
Corte d'appello di Catanzaro	1	2	19	—		1	1	11
Tribunale di Catanzaro	1	3	14	—		1	—	5
» Castrovillari	1	1	5	—		1	—	2
» Cosenza	1	2	10	—		1	—	5
» Gerace	1	1	3	—		1	—	1
» Monteleone	1	1	6	—		1	—	2
» Nicastro	1	1	5	—		1	—	2
» Palmi	1	1	6	—		1	—	2
» Reggio Calabria	1	2	9	—		1	—	3
» Rossano	1	—	4	—		1	—	1
Catanzaro:								
Pretura di Catanzaro	1	5	—	—				
» Badolato	—	—	1	1				
» Borgia	—	—	1	1				
» Chiaravalle Centrale	—	—	1	1				
» Cirò	—	—	1	1				

Pretura di Cotrone	—	—	1	1				
» Cropani	—	—	1	1				
» Davoli	—	—	1	1				
» Gasperina	—	—	1	1				
» Petilia Policastro	—	—	1	1				
» Santa Severina	—	—	1	2				
» Savelli	—	—	1	—				
» Squillace	—	—	1	—				
» Strongoli	—	—	1	—				
» Taverna	—	—	1	1				
» Tiriolo	—	—	1	—				
Castrovillari:								
Pretura di Castrovillari	1	1	—	—				
» Amendolara	—	—	1	—				
» Cassano al Jonio	—	—	1	1				
» Cerchiara	—	—	1	—				
» Lungro	—	—	1	—				
» Morano Calabro	—	—	1	—				
» Mormanno	—	—	1	—				
» Oriolo	—	—	1	—				
» Sansosti	—	—	1	1				
» Spezzano Albanese	—	—	1	—				
Cosenza:								
Pretura di Cosenza	1	3	—	—				
» Acri	—	—	1	1				
» Aiello in Calabria	—	—	1	—				
» Amantea Calabra	—	—	1	—				
» Belvedere Marittimo	—	—	1	1				
» Cerzeto	—	—	1	—				
» Cetraro	—	—	1	—				
» Dipignano	—	—	1	—				
» Fiumefreddo Bruzio	—	—	1	—				
» Fuscaldo	—	—	1	—				
» Grimaldi	—	—	1	—				
» Montalto Uffugo	—	—	1	—				
» Paola	—	—	1	1				
» Rende	—	—	1	—				
» Rogliano	—	—	1	—				
» Roso	—	—	1	—				
» S. Giovanni in Fiore	—	—	1	—				
» S. Marco Argentano	—	—	1	1				
» Scalea	—	—	1	1				
» Scigliano	—	—	1	—				
» Spezzano Grande	—	—	1	—				
» Verbicaro	—	—	1	1				
Gerace:								
Pretura di Gerace	1	1	—	—				
» Ardore	—	—	1	1				
» Bianco	—	—	1	—				
» Caulonia	—	—	1	2				
» Gioiosa Jonica	—	—	1	1				
» Mammola	—	—	1	1				
» Siderno	—	—	1	1				
» Staiti	—	—	1	1				
» Stilo	—	—	1	1				
Monteleone:								
Pretura di Monteleone	1	2	—	—				
» Arena	—	—	1	—				
» Mileto	—	—	1	1				
» Nicotera	—	—	1	1				
» Pizzo	—	—	1	1				
» Serra San Bruno	—	—	1	1				
» Soriano	—	—	1	1				
» Tropea	—	—	1	1				
Nicastro:								
Pretura di Nicastro	1	2	—	—				
» Cortale	—	—	1	—				
» Feroleto Antico	—	—	1	—				
» Filadelfia	—	—	1	1				
» Gimigliano	—	—	1	—				
» Maida	—	—	1	1				
» Martirano	—	—	1	—				
» Nocera Tirinese	—	—	1	1				
» Sambiase	—	—	1	1				
» Serrastretta	—	—	1	—				

Palmi:								
Pretura di Palmi	1	2	—	—				
» Cinquefrondi	—	—	1	1				
» Cittanova	—	—	1	1				
» Laureana di Borello	—	—	1	1				
» Oppido Mamertina	—	—	1	1				
» Polistena	—	—	1	1				
» Radicena	—	—	1	1				
» Seminara	—	—	1	—				
» Sinopoli	—	—	1	1				
Reggio Calabria:								
Pretura di Reggio Calabria	1	5	—	—				
» Bagnara Calabra	—	—	1	—				
» Bova	—	—	1	1				
» Calanna	—	—	1	1				
» Sant'Agata in Gallina	—	—	1	2				
» Melito di Portosalvo	—	—	1	1				
» Scilla	—	—	1	—				
» Villa San Giovanni	—	—	1	1				
Rossano:								
Pretura di Rossano	—	—	1	—				
» Campana	—	—	1	—				
» Cariati	—	—	1	—				
» Corigliano Calabro	—	—	1	1				
» Cropalati	—	—	1	—				
» Longobucco	—	—	1	—				
» San Demetrio Corone	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Firenze.								
Corte d'appello di Firenze	1	1	12	—		1	—	9
Tribunale di Firenze	1	4	16	—		1	1	6
» Arezzo	1	1	6	—		1	—	2
» Grosseto	1	1	4	—		1	—	2
» Montepulciano	1	—	1	—		1	—	—
» Pistoia	1	—	3	—		1	—	1
» Rocca San Casciano	1	—	1	—		1	—	—
» San Miniato	1	—	2	—		1	—	1
» Siena	1	—	4	—		1	—	1
Firenze:								
Pretura di Firenze 1°	1	3	—	—				
» » 2°	1	4	—	—				
» » 3°	1	2	—	—				
» » Urbana	1	8	—	—				
» Borgo San Lorenzo	—	—	1	—				
» Campi Bisenzio	—	—	1	—				
» Dicomano	—	—	1	—				
» Figline Val d'Arno	—	—	1	1				
» Firenzuola	—	—	1	—				
» Greve	—	—	1	—				
» Lastra a Signa	—	—	1	—				
» Marradi	—	—	1	—				
» Pontassieve	—	—	1	—				
» Prato	1	3	—	—				
» San Casc. Val di Pesa	2	—	1	—				
» Scarperia	—	—	1	—				
» Sesto Fiorentino	—	—	1	—				
Arezzo:								
Pretura di Arezzo	1	3	—	—				
» Bibbiena	—	—	1	1				
» Castiglione Fiorentino	—	—	1	—				
» Cortona	—	—	1	1				
» Fojano della Chiana	—	—	1	—				
» Monte San Savino	—	—	1	—				
» Montevarchi	—	—	1	1				
» Pieve Santo Stefano	—	—	1	—				
» Poppi	—	—	1	1				
» S. Giovanni Valdarno	—	—	1	3				
» Sansepolcro	—	—	1	—				
Grosseto:								
Pretura di Grosseto	1	1	—	—				
» Arcidosso	—	—	1	—				
Pretura di Gavorrano	—	—	1	—				
» Isola del Giglio	—	—	1	—				
» Manciano	—	—	1	—				
» Massa Marittima	—	—	1	—				
» Orbetello	—	—	1	—				
» Pitigliano	—	—	1	—				
» Roccastrada	—	—	1	—				
» Santa Fiora	—	—	1	—				
» Scansano	—	—	1	—				
Montepulciano:								
Pretura di Montepulciano	—	—	1	—				
» Chiusi	—	—	1	—				
» Pienza	—	—	1	—				
» Radicofani	—	—	1	—				
» Sinalunga	—	—	1	—				
Pistoia:								
Pretura di Pistoia 1°	—	3	—	—				
» Pistoia 2°	1	1	—	—				
» S. Marcello Pistoiese	—	—	1	—				
Rocca San Casciano:								
Pretura di Rocca San Casciano	—	—	1	—				
» Bagno in Romagna	—	—	1	—				
» Galeata	—	—	1	—				
» Modigliana	—	—	1	—				
San Miniato:								
Pretura di San Miniato	—	—	1	—				
» Castelfiorentino	—	—	1	—				
» Empoli	—	—	1	1				
» Fucecchio	—	—	1	—				
Siena:								
Pretura di Siena	1	3	—	—				
» Asciano	—	—	1	—				
» Chiusdino	—	—	1	—				
» Colle Val d'Elsa	—	—	1	—				
» Montalcino	—	—	1	—				
» Poggibonsi	—	—	1	—				
» Radda	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Genova.								
Corte d'appello di Genova	1	2	18	—		1	1	9
Tribunale di Genova	1	5	30	—		1	1	6
» Chiavari	1	1	5	—		1	—	1
» Finalborgo	1	—	2	—		1	—	—
» Massa	1	1	4	—		1	—	1
» Oneglia	1	—	2	—		1	—	1
» Pontremoli	1	—	1	—		1	—	—
» San Remo	1	1	4	—		1	—	1
» Sarzana	1	1	4	—		1	—	1
» Savona	1	—	4	—		1	—	1
Genova:								
Pretura di Genova 1°	1	4	—	—				
» » 2°	1	3	—	—				
» » 3°	1	2	—	—				
» » 4°	1	3	—	—				
» » 5°	1	2	—	—				
» » Urbana	1	7	—	—				
» Pontedecimo	—	—	1	—				
» Recco		—	1	1				
» Ronco Scrivia	—	—	1	—				
» Sampierdarena	1	3	—	—				
» Savignone	—	—	1	—				
» Sestri Ponente	—	—	1	1				
» Torriglia	—	—	1	—				
» Voltri	—	—	1	1				
Chiavari:								
Pretura di Chiavari		—	1	—				
» Borzonasca	—	—	1	—				
» Cicagna	—	—	1	—				

Pretura di Rapallo	—	—	1	1				
» Santo Stefano d'Aveto	—	—	1	—				
» Sestri Levante	—	—	1	1				
» Varese Ligure	—	—	1	—				
Finalborgo:								
Pretura di Finalborgo	—	—	1	—				
» Alassio	—	—	1	—				
» Albenga	—	—	1	1				
» Andora	—	—	1	—				
» Calizzano	—	—	1	—				
Massa:								
Pretura di Massa	1	3	—	—				
» Aulla	—	—	1	—				
» Calice al Cornoviglio	—	—	1	—				
» Carrara	1	4	—	—				
» Fivizzano	—	—	1	—				
» Fosdinovo	—	—	1	—				
Oneglia:								
Pretura di Oneglia	—	—	1	1				
» Borgomaro	—	—	1	—				
» Diano Marina	—	—	1	—				
» Pieve di Teco	—	—	1	—				
» Porto Maurizio	—	—	1	—				
Pontremoli:								
Pretura di Pontremoli	—	—	1	—				
» Bagnone	—	—	1	—				
San Remo:								
Pretura di San Remo	1	2	—	—				
» Bordighera	—	—	1	1				
» Ceriana	—	—	1	—				
» Dolceacqua	—	—	1	1				
» Taggia	—	—	1	—				
» Triora	—	—	1	—				
» Ventimiglia	1	2	—	—				
Sarzana:								
Pretura di Sarzana	1	2	—	—				
» Levanto	—	—	1	—				
» Sesta-Godano	—	—	1	—				
» Spezia 1°	1	6	—	—				
» Spezia 2°	1	2	—	—				
Savona:								
Pretura di Savona	1	3	—	—				
» Cairo Montenotte	—	—	1	—				
» Millesimo	—	—	1	—				
» Sassello	—	—	1	—				
» Varazze	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Lucca.								
Corte d'appello di Lucca	1	—	5	—		1	—	4
Tribunale di Lucca	1	2	6	—		1	—	2
» Castelnuovo di Garf.	1	—	1	—		1	—	—
» Livorno	1	1	5	—		1	—	2
» Pisa	1	1	5	—		1	—	2
» Portoferraio	1	—	2	—		1	—	—
» Volterra	1	—	2	—		1	—	1
Lucca:								
Pretura di Lucca	1	4	—	—				
» Lucca Capannori	—	—	1	1				
» Barga	—	—	1	—				
» Borgo a Mozzano	—	—	1	1				
» Buggiano	—	—	1	—				
» Camaiore	—	—	1	—				
» Monsummano	—	—	1	1				
» Pescia	—	—	1	1				
» Pietrasanta	—	—	1	1				
» Viareggio	—	—	1	1				

Castelnuovo di Garfagnana:								
Pretura di Castelnuovo di Garf.	—	—	1	—				
» Camporgiano	1	—	1	1				
» Gallicano	—	—	1	—				
Livorno:								
Pretura di Livorno 1°	1	2	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» » Urbana	1	3	—	—				
Pisa:								
Pretura di Pisa	1	6	—	—				
» Bagni San Giuliano	—	—	1	—				
» Cascina	—	—	1	—				
» Fauglia	—	—	1	—				
» Lari	—	—	1	—				
» Peccioli	—	—	1	—				
» Pontedera	—	—	1	1				
» Rosignano Marittimo	—	—	1	—				
» Vico Pisano	—	—	1	—				
Portoferraio:								
Pretura di Portoferraio	—	—	1	1				
» Marciana Marina	—	—	1	—				
Volterra:								
Pretura di Volterra	—	—	1	—				
» Campiglia Marittima	—	—	1	—				
» Cecina	—	—	1	—				
» Piombino	—	—	1	1				
» Pomarance	—	—	1	—				
Distretto della Corte d'appello di Messina.								
Corte d'appello di Messina	1	1	11	—		1	—	6
Tribunale di Messina	1	3	14	—		1	—	7
» Mistretta	1	—	3	—		1	—	1
» Patti	1	—	4	—		1	—	2
Messina:								
Pretura di Messina 1°	1	4	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» » 3°	1	2	—	—				
» » Urbana	1	6	—	—				
» Alì	—	—	1	1				
» Barcel. Pozzo di Gotto	—	—	1	1				
» Castroreale	—	—	1	—				
» Francavilla di Sicilia	—	—	1	1				
» Lipari	—	—	1	1				
» Milazzo	—	—	1	1				
» Montalbano d'Elicona	—	—	1	—				
» Novara di Sicilia	—	—	1	—				
» Rometta	—	—	1	—				
» S. Lucia del Mela	—	—	1	—				
» Santa Teresa di Riva	—	—	1	1				
» Taormina	—	—	1	1				
Mistretta:								
Pretura di Mistretta	1	1	—	—				
» Cesarò	—	—	1	—				
» San Fratello	—	—	1	—				
» S. Stefano Camastra	—	—	1	—				
Patti:								
Pretura di Patti	1	1	—	—				
» Naso	—	—	1	—				
» Raccuja	—	—	1	—				
» Sant'Agata di Militello	—	—	1	1				
» Sant'Angelo di Brolo	—	—	1	—				
» Tortorici	—	—	1	1				
Distretto della Corte d'appello di Milano.								
Corte d'appello di Milano	1	2	23	—		1	1	16
Tribunale di Milano	1	6	46	—		1	2	9

Tribunale di Busto Arsizio	1	—	4	—		1	—	1
» Como	1	2	5	—		1	—	2
» Lecco	1	—	2	—		1	—	1
» Lodi	1	—	3	—		1	—	1
» Monza	1	—	2	—		1	—	1
» Pavia	1	—	2	—		1	—	1
» Sondrio	1	—	1	—		1	—	1
» Varese	1	—	3	—		1	—	1
Milano:								
Pretura di Milano 1°	1	5	—	—				
» id. 2°	1	4	—	—				
» id. 3°	1	3	—	—				
» id. 4°	1	4	—	—				
» id. 5°	1	4	—	—				
» id. 6°	1	3	—	—				
» id. 7°	1	4	—	—				
» id. 8°	1	3	—	—				
» id. 9°	1	1	—	—				
» id. Urbana	1	9	—	—				
» Abbiategrasso	—	—	1	—				
» Binasco	—	—	1	—				
» Cassano d'Adda	—	—	1	—				
» Cuggiono	—	—	1	—				
» Gorgonzola	—	—	1	—				
» Magenta	—	—	1	—				
» Melegnano	—	—	1	—				
Busto Arsizio:								
Pretura di Busto Arsizio	1	2	—	—				
» Gallarate	—	—	1	1				
» Rhò	—	—	1	—				
» Saronno	—	—	1	—				
Como:								
Pretura di Como 1°	1	3	—	—				
» id. 2°	1	1	—	—				
» Appiano	—	—	1	—				
» Bellano	—	—	1	—				
» Cantù	—	—	1	—				
» Castiglione d'Intelvi	—	—	1	—				
» Erba	—	—	1	—				
» Gravedona	—	—	1	—				
» Menaggio	—	—	1	1				
Lecco:								
Pretura di Lecco	1	2	—	—				
» Asso	—	—	1	—				
» Merate-Brivio	—	—	1	—				
» Missaglia	—	—	1	—				
» Oggiono	—	—	1	—				
Lodi:								
Pretura di Lodi	1	1	—	—				
» Borghetto Lodigiano	—	—	1	—				
» Casalpusterlengo	—	—	1	—				
» Codogno	—	—	1	—				
» Paullo Lodigiano	—	—	1	—				
» Sant'Angelo Lodig.	—	—	1	—				
Monza:								
Pretura di Monza	1	4	—	—				
» Carate Brianza	—	—	1	—				
» Desio	—	—	1	1				
» Vimercate	—	—	1	—				
Pavia:								
Pretura di Pavia	1	3	—	—				
» Belgioioso	—	—	1	—				
» Corteolona	—	—	1	—				
Sondrio:								
Pretura di Sondrio	1	2	—	—				
» Bormio	—	—	1	—				
» Chiavenna	—	—	1	—				
» Grossotto	—	—	1	—				

Pretura di Morbegno	—	—	1	1				
» Ponte in Valtellina	—	—	1	—				
» Tirano	—	—	1	1				
Varese:								
Pretura di Varese	1	2	—	—				
» Arcisate	—	—	1	—				
» Cuvio	—	—	1	—				
» Gavirate	—	—	1	—				
» Luino	—	—	1	1				
Distretto della Corte d'appello di Napoli.								
Corte d'appello di Napoli:	1	3	68	—		1	4	38
Tribunale di Napoli	1	6	105	—		1	3	24
» Ariano di Puglia	1	1	4	—		1	—	1
» Avellino	1	2	11	—		1	—	5
» Benevento	1	2	11	—		1	—	4
» Campobasso	1	1	5	—		1	—	2
» Cassino	1	2	9	—		1	—	4
» Isernia	1	1	4	—		1	—	2
» Larino	1	—	4	—		1	—	1
» Sala Consilina	1	—	3	—		1	—	1
» Salerno	1	3	17	—		1	1	6
» Sant'Angelo dei L.	1	1	3	—		1	—	1
» Santa Maria C. V.	1	4	17	—		1	1	6
» Vallo della Lucania	1	—	3	—		1	—	1
Sezione di Potenza:	1	1	7	—		1	—	4
Tribunale di Potenza	1	2	6	—		1	—	2
» Lagonegro	1	—	4	—		1	—	1
» Matera	1	1	3	—		1	—	1
» Melfi	1	1	3	—		1	—	2
Napoli:								
Pretura di Napoli 1°	1	4	—	—				
» Id. 2°	1	3	—	—				
» Id. 3°	1	3	—	—				
» Id. 4°	1	3	—	—				
» Id. 5°	1	3	—	—				
» Id. 6°	1	2	—	—				
» Id. 7°	1	2	—	—				
» Id. 8°	1	7	—	—				
» Id. 9°	1	3	—	—				
» Id. 10°	1	3	—	—				
» Id. 11°	1	3	—	—				
» Id. 12°	1	3	—	—				
» Id. Urbana 1ª	1	12	—	—				
» Id. Urbana 2ª	1	8	—	—				
» Afragola	—	—	1	1				
» Barra	1	2	—	—				
» Boscotrecase	—	—	1	1				
» Caivano	—	—	1	1				
» Capri	—	—	1	—				
» Casoria	1	3	—	—				
» Castellammare di S.	1	3	—	—				
» Forio d'Ischia	—	—	1	—				
» Frattamaggiore	—	—	1	1				
» Giuliano in Campania.	—	—	1	1				
» Gragnano	—	—	1	2				
» Ischia	—	—	1	1				
» Marano di Napoli	—	—	1	1				
» Ottajano	—	—	1	1				
» Piano di Sorrento	—	—	1	—				
» Pomigliano d'Arco	—	—	1	1				
» Portici	—	—	1	1				
» Pozzuoli	1	2	—	—				
» Procida	—	—	1	—				
» Sant'Anastasia	—	—	1	1				
» Sant'Antimo	—	—	1	—				
» Somma Vesuviana	—	—	1	—				
» Sorrento	—	—	1	—				
» Torre Annunziata	1	3	—	—				
» Torre del Greco	—	—	1	1				
» Ventotene	—	—	1	—				
» Vico Equense	—	—	1	—				
Ariano:								
Pretura di Ariano di Puglia	1	1	—	—				
» Accadia	—	—	1	—				

Pretura di Castelbaronia	—	—	1	1
» Grottaminarda	—	—	1	—
» Mirabella Eclano	—	—	1	—
» Montecalvo Irpino	—	—	1	—
» Orsara di Puglia	—	—	1	1
Avellino:				
Pretura di Avellino	1	2	—	—
» Altavilla Irpina	—	—	1	—
» Atripalda	—	—	1	1
» Bajano	—	—	1	1
» Cervinara	—	—	1	1
» Chiusano S. Domenico	—	—	1	1
» Lauro	—	—	1	1
» Mercogliano	—	—	1	1
» Montefusco	—	—	1	1
» Montemiletto	—	—	1	—
» Montoro Superiore	—	—	1	1
» Serino	—	—	1	—
» Solofra	—	—	1	—
» Volturara Irpina	—	—	1	—
Benevento:				
Pretura di Benevento	1	4	—	—
» Airola	—	—	1	—
» Castelfranco in Miscano	—	—	1	—
» Cerreto Sannita	—	—	1	1
» Colle Sannita	—	—	1	—
» Guardia Sanframondi	—	—	1	1
» Montesarchio	—	—	1	1
» Morcone	—	—	1	—
» Pontelandolfo	—	—	1	—
» S. Bartolom. in Galdo	—	—	1	—
» S. Giorgio La Molara	—	—	1	—
» S. Giorg. La Montagna	—	—	1	—
» Sant'Agata de'Goti	—	—	1	1
» S. Croce del Sannio	—	—	1	—
» Solopaca	—	—	1	1
» Vitulano	—	—	1	1
Campobasso:				
Pretura di Campobasso	1	2	—	—
» Baranello	—	—	1	—
» Castropignano	—	—	1	—
» Montagano	—	—	1	—
» Riccia	—	—	1	—
» Sant'Elia a Pianisi	—	—	1	—
» S. Giovanni in Galdo	—	—	1	—
» Sepino	—	—	1	—
» Trivento	—	—	1	—
Cassino:				
Pretura di Cassino	1	1	—	—
» Alvito	—	—	1	—
» Arce	—	—	1	—
» Arpino	—	—	1	—
» Atina	—	—	1	—
» Cervaro	—	—	1	—
» Esperia	—	—	1	—
» Fondi	—	—	1	1
» Gaeta	—	—	1	1
» Mignano	—	—	1	—
» Minturno	—	—	1	1
» Pontecorvo	—	—	1	—
» Ponza	—	—	1	—
» Roccamonfina	1	—	1	1
» Roccasecca	—	—	1	—
» Sessa-Aurunca	—	—	1	1
» Sora	—	—	1	1
Isernia:				
Pretura di Isernia	1	1	—	—
» Agnone	—	—	1	1
» Boiano	—	—	1	1
» Cantalupo nel Sannio	—	—	1	1
» Capracotta	—	—	1	—
» Carovilli	—	—	1	—
» Castellone al Volturno	—	—	1	1
Pretura di Forlì nel Sannio	—	—	1	—
» Frosolone	—	—	1	—
» Venafro	—	—	1	—
Larino:				
Pretura di Larino	1	1	—	—
» Bonefro	—	—	1	—
» Casacalenda	—	—	1	1
» Civita Campomarano	—	—	1	1
» Guglionesi	—	—	1	1
» Montefalcone del San.	—	—	1	—
» Palata	—	—	1	1
» S. Croce di Magliano	—	—	1	—
» Termoli	—	—	1	—
Sala Consilina:				
Pretura di Sala Consilina	—	—	1	1
» Caggiano	—	—	1	—
» Montesano sulla Marc.	—	—	1	—
» Polla	—	—	1	1
» Sanza	—	—	1	—
» Teggiano	—	—	1	—
» Vibonati	—	—	1	—
Salerno:				
Pretura di Salerno	1	5	—	—
» Amalfi	—	—	1	—
» Angri	—	—	1	1
» Baronissi	—	—	1	—
» Buccino	—	—	1	1
» Campagna	—	—	1	—
» Capaccio	—	—	1	1
» Cava dei Tirreni	—	—	1	1
» Contursi	—	—	1	—
» Eboli	—	—	1	—
» Laviano	—	—	1	1
» Majori	—	—	1	—
» Mercato San Severino	—	—	1	1
» Montecorvino	—	—	1	1
» Nocera Inferiore	1	2	—	—
» Pagani	—	—	1	1
» Postiglione	—	—	1	1
» Roccadaspide	—	—	1	1
» San Cipr. Picentino	—	—	1	1
» Sant'Ang. a Fasanella	—	—	1	—
» Sarno	—	—	1	1
» Vietri sul Mare	—	—	1	1
Santa Maria Capua Vetere:				
Pretura di Santa Maria C. V.	1	3	—	—
» Acerra	—	—	1	1
» Arienzo	—	—	1	1
» Aversa	1	3	—	—
» Cajazzo	—	—	1	—
» Capriati al Volturno	—	—	1	—
» Capua	1	2	—	—
» Carinola	—	—	1	1
» Caserta	1	3	—	—
» Cicciano	—	—	1	1
» Formicola	—	—	1	—
» Maddaloni	—	—	1	1
» Marcianise	—	—	1	1
» Marigliano	—	—	1	1
» Nola	1	3	—	—
» Palma Campania	—	—	1	1
» Piedimonte d'Alife	—	—	1	1
» Pietramelara	—	—	1	—
» Pignataro Maggiore	—	—	1	1
» Teano	—	—	1	1
» Trentola	—	—	1	2
Sant'Angelo dei Lombardi:				
Pretura di Sant'Angelo dei L.	1	2	—	—
» Andretta	—	—	1	—
» Aquilonia	—	—	1	1
» Bagnoli Irpina	—	—	1	—
» Calabritto	—	—	1	—
» Frigento	—	—	1	—
» Lacedonia	—	—	1	1

Pretura di Montella	—	—	1	1				
» Paternopoli	—	—	1	—				
» Tobra	—	—	1	—				
Vallo della Lucania:								
Pretura di Vallo della Lucania	—	—	1	—				
» Camerota	—	—	1	—				
» Castellabate	—	—	1	—				
» Gioi	—	—	1	—				
» Laurino	—	—	1	—				
» Laurito	—	—	1	—				
» Pisciotta	—	—	1	—				
» Pollica	—	—	1	—				
» Torchiara	—	—	1	—				
» Torreorsaia	—	—	1	—				
Potenza:								
Pretura di Potenza	1	2	—	—				
» Acerenza	—	—	1	—				
» Avigliana	—	—	1	1				
» Brienza	—	—	1	—				
» Calvello	—	—	1	—				
» Corleto Perticara	—	—	1	—				
» Genzano di Potenza	—	—	1	1				
» Laurenzana	—	—	1	—				
» Marsiconuovo	—	—	1	—				
» Montemurro	—	—	1	—				
» Picerno	—	—	1	—				
» Tolve	—	—	1	1				
» Trivigno	—	—	1	—				
» Vietri di Potenza	—	—	1	—				
» Viggiano	—	—	1	—				
Lagonegro:								
Pretura di Lagonegro	—	—	1	—				
» Chiaromonte	—	—	1	—				
» Latronico	—	—	1	—				
» Lauria	—	—	1	—				
» Maratea	—	—	1	—				
» Moliterno	—	—	1	—				
» Noepoli	—	—	1	—				
» Rotonda	—	—	1	—				
» Rotondella	—	—	1	1				
» S. Chirico Raparo	—	—	1	—				
» S. Arcangelo di Poten.	—	—	1	—				
Matera:								
Pretura di Matera	—	—	1	—				
» Ferrandina	—	—	1	1				
» Irsina	—	—	1	—				
» Montescaglioso	—	—	1	1				
» Pisticci	—	—	1	1				
» San Mauro Forte	—	—	1	1				
» Stigliano	—	—	1	—				
» Tricarico	—	—	1	1				
Melfi:								
Pretura di Melfi	1	2	—	—				
» Bella	—	—	1	1				
» Forenza	—	—	1	1				
» Muro Lucano	—	—	1	—				
» Palazzo San Gervasio	—	—	1	1				
» Pescopagano	—	—	1	—				
» Rionero in Volture	—	—	1	1				
» Venosa	—	—	1	1				
Distretto della Corte d'appello di Palermo.								
Corte d'appello di Palermo	1	2	26	—	1	2	15	
Taribunale di Palermo	1	6	36	—	1	1	10	
» Caltanissetta	1	3	13	—	1	1	4	
» Girgenti	1	2	11	—	1	—	4	
» Sciacca	1	—	3	—	1	—	1	
» Termini Imerese	1	1	6	—	1	—	2	
» Trapani	1	2	10	—	1	—	5	
Palermo:								
Pretura di Palermo 1°	1	3	—	—				
» Palermo 2°	1	3	—	—				

Pretura di Palermo 3°	1	2	—	—				
» Palermo 4°	1	5	—	—				
» Palermo 5°	1	2	—	—				
» Palermo Urbana	1	5	—	—				
» Bagheria	—	—	1	1				
» Bisacquino	—	—	1	—				
» Carini	—	—	1	2				
» Ciminna	—	—	1	—				
» Corleone	—	—	1	1				
» Marineo	—	—	1	—				
» Mezzoiuso	—	—	1	—				
» Misilmeri	—	—	1	1				
» Monreale	—	—	1	2				
» Partinico	1	3	—	—				
» Piana de' Greci	—	—	1	—				
» Prizzi	—	—	1	—				
» Ustica	—	—	1	—				
Caltanissetta:								
Pretura di Caltanissetta	1	4	—	—				
» Aidone	—	—	1	—				
» Barrafranca	—	—	1	—				
» Butera	—	—	1	—				
» Castrogiovanni	1	2	—	—				
» Mazzarino	—	—	1	1				
» Mussomeli	—	—	1	—				
» Niscemi	—	—	1	1				
» Piazza Armerina	—	—	1	2				
» Pietraperzia	—	—	1	—				
» Riesi	—	—	1	1				
» San Cataldo	—	—	1	—				
» S. Caterina Villarmosa	—	—	1	—				
» Serradifalco	—	—	1	—				
» Sommatino	—	—	1	—				
» Terranova di Sicilia	—	—	1	2				
» Valguarnera Caropepe	—	—	1	1				
» Villalba	—	—	1	—				
» Villarosa	—	—	1	—				
Girgenti:								
Pretura di Girgenti	1	5	—	—				
» Aragona di Sicilia	—	—	1	1				
» Cammarata	—	—	1	2				
» Campobello di Licata	—	—	1	—				
» Canicattì	—	—	1	1				
» Casteltermini	—	—	1	1				
» Cattolica Eraclea	—	—	1	—				
» Favara	—	—	1	—				
» Licata	—	—	1	2				
» Naro	—	—	1	1				
» Palma di Montechiaro	—	—	1	—				
» Racalmuto	—	—	1	1				
» Ravanusa	—	—	1	—				
» Siculiana	—	—	1	—				
Sciacca:								
Pretura di Sciacca	—	—	1	1				
» Bivona	—	—	1	1				
» Burgio	—	—	1	—				
» Caltabellotta	—	—	1	—				
» Menfi	—	—	1	—				
» Ribera	—	—	1	—				
» S. Margherita di Bel.	—	—	1	—				
Termini Imerese:								
Pretura di Termini Imerese	1	1	—	—				
» Alia	—	—	1	—				
» Caccamo	—	—	1	—				
» Castelbuono	—	—	1	—				
» Cefalù	—	—	1	—				
» Collesano	—	—	1	—				
» Gangi	—	—	1	—				
» Lercara Friddi	—	—	1	—				
» Montemaggiore Bel.	—	—	1	1				
» Petralia Soprana	—	—	1	—				
» Petralia Sottana	—	—	1	—				
» Polizzi Generosa	—	—	1	—				
» S. Mauro Castelverde	—	—	1	—				
Trapani:								
Pretura di Trapani	1	3	—	—				
» Alcamo	—	—	1	1				

Pretura di Calatafimi	—	—	—	—			
» Castellammare del G.	—	—	1	1			
» Castelvetrano	—	—	1	2			
» Favignana.	—	—	1	—			
» Gibellina	—	—	1	—			
» Marsala	1	4	—	—			
» Mazzara del Vallo . .	—	—	1	1			
» Monte San Giuliano.	—	—	1	—			
» Pantelleria	—	—	1	—			
» Partanna	—	—	1	1			
» Salemi	—	—	1	—			
Distretto della Corte d'appello di Parma.							
Corte d'appello di Parma	1	—	4	—	1	—	4
Tribunale di Parma	1	2	5	—	1	—	2
» Borgotaro	1	—	1	—	1	—	—
» Piacenza.	1	1	4	—	1	—	2
Sezione di Modena:	1	—	4	—	1	—	2
Tribunale di Modena	1	1	4	—	1	—	2
» Pavullo nel Frign. .	1	—	1	—	1	—	—
» Reggio Emilia . . .	1	1	4	—	1	—	1
Parma:							
Pretura di Parma 1°	1	2	—	—			
» Parma 2°	1	2	—	—			
» Borgo San Donnino .	—	—	1	—			
» Busseto	—	—	1	—			
» Calestano	—	—	1	—			
» Colorno	—	—	1	—			
» Corniglio	—	—	1	—			
» Fornovo di Taro. . .	—	—	1	—			
» Langhirano	—	—	1	—			
» Noceto.	—	—	1	—			
» Pellegrino Parmense.	—	—	1	—			
» San Secondo Parm. .	—	—	1	—			
» Traversetolo.	—	—	1	—			
Borgotaro:							
Pretura di Borgotaro	—	—	1	—			
» Bedonia	—	—	1	—			
» Berceto	—	—	1	—			
Piacenza:							
Pretura di Piacenza	1	2	—	—			
» Bardi	—	—	1	—			
» Bettola	—	—	1	—			
» Borgonovo Val Tid. .	—	—	1	—			
» Carpaneto	—	—	1	—			
» Ferriere.	—	—	1	—			
» Fiorenzuola d'Arda .	—	—	1	—			
» Lugagnano Val d'Arda	—	—	1	—			
» Monticelli d'Ongina. .	—	—	1	—			
» Pianello Val Tidone .	—	—	1	—			
» Rivergaro.	—	—	1				
Modena:							
Pretura di Modena 1°.	1	2	—	—			
» Modena 2°	1	1	—	—			
» Carpi	—	—	1	—			
» Finale nell'Emilia . .	—	—	1	—			
» Mirandola.	—	—	1	1			
» Sassuolo	—	—	1	—			
» Vignola	—	—	1	—			
Pavullo nel Frignano:							
Pretura di Pavullo nel Frignano.	—	—	1	—			
» Fanano	—	—	1	—			
» Lama di Mocogno . .	—	—	1	—			
» Montefiorino.	—	—	1	—			
» Pievepelago	—	—	1	—			
» Zocca	—	—	1	—			
Reggio nell'Emilia:							
Pretura di Reggio Emilia	1	2	—	—			
» Brescello	—	—	1	—			
Pretura di Carpineti	—	—	1	—			
» Castelnuovo nei M. .	—	—	1	—			
» Collagna	—	—	1	—			
» Correggio	—	—	1	—			
» Guastalla	—	—	1	—			
» Montecchio Emilia. .	—	—	1	—			
» Poviglio	—	—	1	—			
» S. Polo d'Enza in C.	—	—	1	—			
» Scandiano	—	—	1	—			
» Villaminozzo. . . .	—	—	1	—			
Distretto della Corte di appello di Roma.							
Corte d'appello di Roma	1	2	18	—	1	1	12
Tribunale di Roma	1	6	73	—	1	2	16
» Civitavecchia . . .	1	—	2	—	1	—	—
» Frosinone	1	2	7	—	1	—	3
» Velletri	1	—	4	—	1	—	1
» Viterbo.	1	1	5	—	1	—	2
Roma:							
Pretura di Roma 1°.	1	4	—	—			
» id. 2°	1	7	—	—			
» id. 3°	1	6	—	—			
» id. 4°	1	5	—	—			
» id. 5°	1	3	—	—			
» id. 6°	1	9	—	—			
» id. Urbana 1a. . .	1	17	—	—			
» id. Urbana 2a. . .	1	12	—	—			
» Albano Laziale. . . .	1	2	—	—			
» Arsoli.	—	—	1	—			
» Bracciano	—	—	1	—			
» Campagnano di Roma.	—	—	1	—			
» Castelnuovo di Porto.	—	—	1	1			
» Frascati	1	4	—	—			
» Genazzano.	—	—	1	1			
» Genzano di Roma . .	—	—	1	1			
» Marino	—	—	1	1			
» Monterotondo	—	—	1	1			
» Palestrina.	—	—	1	1			
» Palombara Sabina . .	—	—	1	1			
» S. Vito Romano . . .	—	—	1	—			
» Subiaco	—	—	1	2			
» Tivoli	1	3	—	—			
Civitavecchia:							
Pretura di Civitavecchia	1	2	—	—			
» Corneto Tarquinia . .	—	—	1	—			
» Tolfa	—	—	1	—			
Frosinone:							
Pretura di Frosinone	1	2	—	—			
» Alatri	—	—	1	1			
» Anagni	—	—	1	1			
» Ceccano	—	—	1	1			
» Ceprano	—	—	1	1			
» Ferentino	—	—	1	1			
» Guarcino	—	—	1	1			
» Paliano	—	—	1	1			
» Piperno	—	—	1	2			
» Veroli	—	—	1	1			
Velletri:							
Pretura di Velletri	1	3	—	—			
» Cori	—	—	1	1			
» Segni	—	—	1	1			
» Sezze	—	—	1	2			
» Terracina	—	—	1	1			
» Valmontone	—	—	1	1			
Viterbo:							
Pretura di Viterbo	1	2	—	—			
» Acquapendente . . .	—	—	1	—			
» Bagnorea	—	—	1	—			
» Civitacastellana . . .	—	—	1	2			
» Montefiascone	—	—	1	—			
» Orte	—	—	1	—			
» Ronciglione	—	—	1	1			
» Soriano nel Cimino .	—	—	1	1			

Pretura di Sutri	—	—	1	—				
» Toscanella	—	—	1	—				
» Valentano	—	—	1	—				
» Vetralla	—	—	1	—				
Distretto della Corte di appello di Torino.								
Corte d'appello di Torino	1	2	23	—		1	1	18
Tribunale di Torino	1	5	28	—		1	2	8
» Alba	1	—	3	—		1	—	1
» Aosta	1	—	2	—		1	—	1
» Biella	1	1	5	—		1	—	1
» Cuneo	1	1	4	—		1	—	2
» Domodossola	1	—	1	—		1	—	1
» Ivrea	1	—	4	—		1	—	1
» Mondovì	1	—	4	—		1	—	1
» Novara	1	—	4	—		1	—	1
» Pallanza	1	—	2	—		1	—	—
» Pinerolo	1	—	4	—		1	—	1
» Saluzzo	1	1	4	—		1	—	1
» Susa	1	—	2	—		1	—	1
» Varallo	1	—	1	—		1	—	1
» Vercelli	1	—	3	—		1	—	1
Torino:								
Pretura di Torino 1°	1	3	—	—				
» » 2°	1	2	—	—				
» » 3°	1	3	—	—				
» » 4°	1	2	—	—				
» » 5°	1	4	—	—				
» » 6°	1	1	—	—				
» » 7°	1	3	—	—				
» » Urbana	1	6	—	—				
» Brusasco	—	—	1	—				
» Carignano	—	—	1	—				
» Carmagnola	—	—	1	—				
» Caselle Torinese	—	—	1	—				
» Ceres	—	—	1	—				
» Chieri	—	—	1	1				
» Chivasso	—	—	1	—				
» Ciriè	—	—	1	—				
» Corio	—	—	1	—				
» Gassino	—	—	1	—				
» Lanzo Torinese	—	—	1	—				
» Moncalieri	—	—	1	—				
» Montanaro	—	—	1	—				
» Orbassano	—	—	1	—				
» Pianezza	—	—	1	—				
» Poirino	—	—	1	—				
» Rivarolo Canavese	—	—	1	—				
» Rivoli	—	—	1	—				
» San Benigno	—	—	1	—				
» Viù	—	—	1	—				
Alba:								
Pretura di Alba	1	1	—	—				
» Bossolasco	—	—	1	—				
» Bra	—	—	1	—				
» Canale	—	—	1	—				
» Cortemilia	—	—	1	—				
» Govone	—	—	1	—				
» La Morra	—	—	1	—				
» Santo Stefano Belbo	—	—	1	1				
» Sommariva del Bosco	—	—	1	—				
Aosta:								
Pretura di Aosta	1	1	—	—				
» Châtillon	—	—	1	—				
» Donnaz	—	—	1	—				
» Morgex	—	—	1	—				
» Verrès	—	—	1	—				
Biella:								
Pretura di Biella	1	2	—	—				
» Andorno Cacciorna	—	—	1	—				
» Cavaglià	—	—	1	—				
» Cossato	—	—	1	—				
» Crevacuore	—	—	1	—				
» Graglia Biellese	—	—	1	—				
Pretura di Masserano	—	—	1	—				
» Mongrando	—	—	1	—				
» Mosso Santa Maria	—	—	1	—				
Cuneo:								
Pretura di Cuneo	1	1	—	—				
» Borgo San Dalmazzo	—	—	1	—				
» Boves	—	—	1	—				
» Busca	—	—	1	—				
» Caraglio	—	—	1	—				
» Chiusa di Pesio	—	—	1	—				
» Demonte	—	—	1	—				
» Dronero	—	—	1	—				
» Fossano	—	—	1	—				
» Limone Piemonte	—	—	1	—				
» Peveragno	—	—	1	—				
» Prazzo	—	—	1	—				
» San Damiano Macra	—	—	1	—				
» Tenda	—	—	1	—				
» Valdieri	—	—	1	—				
» Vinadio	—	—	1	—				
Domodossola:								
Pretura di Domodossola	—	—	1	1				
» Bannio	—	—	1	—				
» Crodo	—	—	1	—				
» S. M. Magg. e Crana	—	—	1	—				
Ivrea:								
Pretura di Ivrea	—	—	1	1				
» Azeglio	—	—	1	—				
» Caluso	—	—	1	—				
» Castellamonte	—	—	1	—				
» Cuorgnè	—	—	1	—				
» Locana	—	—	1	—				
» Pont Canavese	—	—	1	—				
» S. Giorgio Canavese	—	—	1	—				
» Settimo Vittone	—	—	1	—				
» Strambino	—	—	1	—				
» Vico Canavese	—	—	1	—				
Mondovì:								
Pretura di Mondovì	1	1	—	—				
» Bagnasco	—	—	1	—				
» Bene Vagienna	—	—	1	—				
» Carrù	—	—	1	—				
» Ceva	—	—	1	—				
» Cherasco	—	—	1	—				
» Dogliani	—	—	1	—				
» Frabosa Soprana	—	—	1	—				
» Garessio	—	—	1	—				
» Monesiglio	—	—	1	—				
» Murazzano	—	—	1	—				
» Ormea	—	—	1	—				
» Pamparato	—		1	—				
» Vicoforte	—	—	1	—				
» Villanova Mondovì	—	—	1	—				
Novara:								
Pretura di Novara	1	2	—	—				
» Biandrate	—	—	1	—				
» Borgomanero	—	—	1	—				
» Borgoticino	—	—	1	—				
» Borgovercelli	—	—	1	—				
» Oleggio	—	—	1	—				
» Orta Novarese	—	—	1	—				
» Romagnano Sesia	—	—	1	—				
Pallanza:								
Pretura di Pallanza	—	—	1	—				
» Arona	—	—	1	—				
» Cannobbio	—	—	1	—				
» Intra	—	—	1	—				
» Lesa	—	—	1	—				
» Omegna	—	—	1	—				
» Ornavasso	—	—	1	—				

Pinerolo:							
Pretura di Pinerolo	—	—	1	—			
» Bricherasio	—	—	1	—			
» Cavour	—	—	1	—			
» Cumiana	-	—	1	—			
» Fenestrelle	—	—	1	—			
» None	—	—	1	—			
» Perosa Argentina	—	—	1	—			
» Perrero	—	—	1	—			
» Torre Pellice	—	—	1	—			
» Vigone	—	—	1	—			
Saluzzo:							
Pretura di Saluzzo	—	—	1	1			
» Barge	—	—	1	—			
» Cavallermaggiore	—	—	1	—			
» Moretta	—	—	1	—			
» Paesana	—	—	1	—			
» Racconigi	—	—	1	—			
» Revello	—	—	1	—			
» Sampeyre	—	—	1	—			
» Savigliano	—	—	1	—			
» Venasca	—	—	1	—			
Susa:							
Pretura di Susa	—	—	1	—			
» Avigliana	—	—	1	—			
» Condove	—	—	1	—			
» Giaveno	—	—	1	—			
» Oulx	—	—	1	—			
Varallo:							
Pretura di Varallo	—	—	1	—			
» Borgosesia	—	—	1	—			
» Scopa	—	—	1	—			
Vercelli:							
Pretura di Vercelli	1	2	—	—			
» Cigliano	—	—	1	—			
» Crescentino	—	—	1	—			
» Gattinara	—	—	1	—			
» Livorno Piemonte	—	—	1	—			
» Santhià	—	—	1	—			
» Trino	—	—	1	—			
Distretto della Corte d'appello di Trani.							
Corte d'appello di Trani	1	2	20	—	1	1	10
Tribunale di Trani	1	4	16	—	1	—	5
» Bari	1	4	20	—	1	1	6
» Lecce	1	4	17	—	1	—	7
» Lucera	1	4	19	—	1	—	7
» Taranto	1	2	7	—	1	—	3
Trani:							
Pretura di Trani	1	4	—	—			
» Andria	1	3	—	—			
» Barletta	1	4	—	—			
» Bisceglie	—	—	1	1			
» Canosa di Puglia	—	—	1	2			
» Corato	—	—	1	2			
» Minervino Murge	—	—	1	1			
» Molfetta	—	—	1	1			
» Ruvo di Puglia	—	—	1	1			
» Spinazzola	—	—	1	1			
» Terlizzi	—	—	1	1			
Bari:							
Pretura di Bari 1°	1	2	—	—			
» Bari 2°	1	5	—	—			
» Bari Urbana	1	2	—	—			
» Acquaviva delle F.	—	—	1	1			
» Altamura	—	—	1	1			
» Bitonto	—	—	1	1			
» Canneto di Bari	—	—	1	1			
» Capurso	—	—	1	1			
Pretura di Casamassima	—	—	1	—			
» Castellana	—	—	1	—			
» Conversano	—	—	1	—			
» Fasano	—	—	1	1			
» Gioia del Colle	—	—	1	1			
» Giovinazzo	—	—	1	—			
» Gravina	—	—	1	1			
» Grumo Appula	—	—	1	1			
» Locorotondo	—	—	1	—			
» Modugno	—	—	1	1			
» Mola di Bari	—	—	1	—			
» Monopoli	—	—	1	1			
» Noci	—	—	1	—			
» Palo del Colle	—	—	1	—			
» Putignano	—	—	1	—			
» Rutigliano	—	—	1	1			
» S. Eramo in Colle	—	—	1	—			
» Turi	—	—	1	—			
Lecce:							
Pretura di Lecce	1	3	—	—			
» Alessano	—	—	1	1			
» Brindisi	1	3	2	2			
» Campi Salentino	—	—	1	2			
» Casarano	—	—	1	1			
» Ceglie Messapico	—	—	1	1			
» Copertino	—	—	1	—			
» Francavilla Fontana	—	—	1	1			
» Galatina	—	—	1	4			
» Gallipoli	—	—	1	1			
» Maglie	—	—	1	1			
» Mesagne	—	—	1	1			
» Monteroni di Lecce	—	—	1	—			
» Nardò	—	—	1	—			
» Oria	—	—	1	1			
» Ostuni	—	—	1	1			
» Otranto	—	—	1	—			
» Poggiardo	—	—	1	1			
» Ruffano	—	—	1	—			
» Salice Salentino	—	—	1	1			
» S. Cesario di Lecce	—	—	1	1			
» S. Vito de' Normanni	—	—	1	1			
» Tricase	—	—	1	—			
» Ugento	—	—	1	1			
» Vernole	—	—	1	—			
Lucera:							
Pretura di Lucera	1	1	—	—			
» Apricena	—	—	1	1			
» Ascoli Satriano	—	—	1	—			
» Biccari	—	—	1	1			
» Bovino	—	—	1	1			
» Cagnano Varano	—	—	1	1			
» Candela	—	—	1	—			
» Castelnuovo d. Daun	—	—	1	1			
» Celenza Valfortore	—	—	1	—			
» Cerignola	1	3	—	—			
» Deliceto	—	—	1	—			
» Foggia	1	4	—	—			
» Manfredonia	—	—	1	—			
» Monte Sant'Angelo	—	—	1	3			
» Ortanova	—	—	1	1			
» Rodi Garganico	—	—	1	1			
» S. Giovanni Rotondo	—	—	1	1			
» S. Marco in Lamis	—	—	1	1			
» S. Nicandro Gargan.	—	—	1	1			
» S. Severo	1	3	—	—			
» S. Agata di Puglia	—	—	1	—			
» Serra Capriola	—	—	1	1			
» Torre Maggiore	—	—	1	1			
» Trinitapoli	—	—	1	3			
» Troia	—	—	1	1			
» Vico del Gargano	—	—	1	1			
» Viesti	—	—	1	1			
» Volturara Appula	—	—	1	—			
Taranto:							
Pretura di Taranto	1	5	—	—			
» Castellaneta	—	—	1	—			
» Ginosa	—	—	1	1			
» Grottaglie	—	—	1	1			

Pretura di Manduria	—	—	1	3				
» Martina Franca	—	—	1	1				
» Massafra	—	—	1	1				
» Mottola	—	—	1	1				
» San Giorgio sotto Tar.	—	—	1	1				
Distretto della Corte d'appello di Venezia.								
Corte d'appello di Venezia	1	1	14	—		1	—	10
Tribunale di Venezia	1	3	11	—		1	—	4
» Bassano	1	—	2	—		1	—	—
» Belluno	1	—	3	—		1	—	1
» Conegliano	1	—	2	—		1	—	—
» Este	1	—	2	—		1	—	—
» Legnago	1	—	2	—		1	—	—
» Padova	1	1	6	—		1	—	2
» Pordenone	1	—	3	—		1	—	1
» Rovigo	1	—	3	—		1	—	1
» Tolmezzo	1	—	2	—		1	—	—
» Treviso	1	—	4	—		1	—	1
» Udine	1	1	5	—		1	—	2
» Verona	1	2	6	—		1	—	2
» Vicenza	1	1	4	—		1	—	2
Venezia:								
Pretura di Venezia 1°	1	3	—	—				
» » 2°	1	2	—	—				
» » 3°	1	2	—	—				
» » Urbana	1	5	—	—				
» Cavarzere	—	—	1	—				
» Chioggia	—	—	1	3				
» Dolo	—	—	1	1				
» Mestre	—	—	1	2				
» Mirano	—	—	1	—				
» Portogruaro	—	—	1	1				
» S. Donà di Piave	—	—	1	1				
Bassano:								
Pretura di Bassano	1	1	—	—				
» Asiago	—	—	1	1				
» Marostica	—	—	1	1				
Belluno:								
Pretura di Belluno	1	1	—	—				
» Agordo	—	—	1	1				
» Auronzo	—	—	1	—				
» S. Stefano di Cadore	—	—	1	—				
» Feltre	—	—	1	1				
» Fonzaso	—	—	1	—				
» Longarone	—	—	1	—				
» Mel	—	—	1	—				
» Pieve di Cadore	—	—	1	—				
Conegliano:								
Pretura di Conegliano	—	—	1	1				
» Motta di Livenza	—	—	1	—				
» Oderzo	—	—	1	—				
» Valdobbiadene	—	—	1	—				
» Vittorio	—	—	1	1				
Este:								
Pretura di Este	—	—	1	1				
» Monselice	—	—	1	1				
» Montagnana	—	—	1	—				
Legnago:								
Pretura di Legnago	—	—	1	1				
» Cologna Veneta	—	—	1	—				
» Sanguinetto	—	—	1	—				
Padova:								
Pretura di Padova 1°	1	2	—	—				
» » 2°	1	3	—	—				
» » 3°(Campagna)	1	1	—	—				
» Camposampiero	—	—	1	—				
» Cittadella	—	—	1	1				
» Conselve	—	—	1	—				
» Piove di Sacco	—	—	1	1				
Pordenone:								
Pretura di Pordenone	—	—	1	1				
» Aviano nel Friuli	—	—	1	—				
» Maniago	—	—	1	1				
» Sacile	—	—	1	—				
» San Vito al Tagliam.	—	—	1	1				
» Spilimbergo	—	—	1	1				
Rovigo:								
Pretura di Rovigo	1	1	—	—				
» Adria	—	—	1	1				
» Ariano nel Polesine	—	—	1	—				
» Badia Polesine	—	—	1	—				
» Crespino	—	—	1	—				
» Lendinara	—	—	1	—				
» Loreo	—	—	1	—				
» Massa Superiore	—	—	1	1				
» Occhiobello	—	—	1	—				
Tolmezzo:								
Pretura di Tolmezzo	1	2	—	—				
» Ampezzo	—	—	1	—				
» Moggio Udinese	—	—	1	—				
Treviso:								
Pretura di Treviso 1°	1	2	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» Asolo	—	—	1	—				
» Castelfranco Veneto	—	—	1	—				
» Montebelluna	—	—	1	1				
Udine:								
Pretura di Udine 1°	1	3	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» Cividale del Friuli	—	—	1	1				
» Codroipo	—	—	1	1				
» Gemona	—	—	1	1				
» Latisana	—	—	1	—				
» Palmanova	—	—	1	1				
» San Daniele del Friuli	—	—	1	1				
» Tarcento	—	—	1	1				
Verona:								
Pretura di Verona 1°	1	2	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» » Urbana	1	2	—	—				
» Bardolino	—	—	1	—				
» Caprino Veronese	—	—	1	—				
» Grezzana	—	—	1	—				
» Isola della Scala	—	—	1	—				
» San Pietro Incariano	—	—	1	—				
» Soave	—	—	1	1				
» Tregnago	—	—	1	—				
» Villafranca di Verona	—	—	1	—				
Vicenza:								
Pretura di Vicenza 1°	1	2	—	—				
» » 2°	1	1	—	—				
» Arzignano	—	—	1	—				
» Barbarano	—	—	1	—				
» Lonigo	—	—	1	—				
» Schio	—	—	1	1				
» Thiene	—	—	1	—				
» Valdagno	—	—	1	—				

RIASSUNTO

	Cancellieri capi di Corte di cassazione	Segretari capi di procura generale di Corte di cassazione	Primi cancellieri di Corte di cassazione	Cancellieri capi di Corte di appello e di sezione di Corte di appello	Segretari capi di procura generale di Corte di appello e di sezione di procura generale di Corte di appello	Cancellieri di Corte di cassazione	Segretari di procura generale di Corte di cassazione	Primi cancellieri di Corte di appello	Primi segretari di procura generale di Corte di appello	Cancellieri capi di tribunale	Segretari capi di Regia procura	Cancellieri capi di pretura	Cancellieri di Corte di appello	Segretari di procura generale di Corte di appello	Primi cancellieri di tribunale	Primi segretari di Regia procura	Cancellieri di tribunale	Segretari di Regia procura	Primi cancellieri di pretura	Cancellieri di pretura	Aggiunti di cancelleria	TOTALE
Corti di cassazione	5	5	6	—	—	41	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	68
Corti di appello	—	—	—	24	24	—	—	26	13	—	—	—	349	219	—	—	—	—	—	—	—	655
Tribunali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	162	162	—	—	—	176	17	1113	352	—	—	—	1982
Preture	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250	—	—	—	—	—	—	713	1300	500	2763
Totale	5	5	6	24	24	41	11	26	13	162	162	250	349	219	176	17	1113	352	713	1300	500	5468

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di Sua Maestà il Re:
Il guardasigilli ministro di grazia e giustizia e dei culti: FACTA.

Il numero 2126 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge dell'11 luglio 1907, n. 302, portante provvedimenti per la città di Roma;

Ritenuto che, per l'opportunità di agevolare nei Comuni della provincia di Roma l'uso dell'illuminazione elettrica, e di sviluppare l'agricoltura e l'industria, si avvisi consentire con speciali garanzie e con precise finalità che il comune di Roma ceda parte dell'energia elettrica ottenuta con le derivazioni di acqua dall'Aniene, compresa nell'art. 2 della ricordata legge, anche fuori del proprio territorio;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, d'accordo col ministro delle finanze e col ministro di agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ministro dei lavori pubblici su conforme parere del Consiglio superiore delle acque, potrà autorizzare il comune di Roma a cedere parte dell'energia elettrica ottenuta con le derivazioni di acqua dall'Aniene, e di cui all'art. 2 della legge 11 luglio 1907, n. 302, anche fuori del proprio territorio, quando non vi sia altro modo di provvedere più convenientemente.

Il prezzo di cessione dell'energia dovrà essere approvato dal ministro dei lavori pubblici.

Sulla potenza idraulica espressa in cavalli, necessaria a produrre la energia ceduta, il comune di Roma corrisponderà allo Stato il canone annuo nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 ottobre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — PANTANO — TEDESCO — VISOCCHI

Visto, *Il guardasigilli:* MORTARA.

Il numero 2128 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i decreti Luogotenenziali 21 aprile 1918, n. 615, 4 luglio 1918, n. 990, e 4 luglio 1918, n. 1035;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni dei decreti Luogotenenziali 21 aprile 1918, n. 615, e 4 luglio 1918, n. 990, sono estese a

tutte le distruzioni di navi nemiche operate durante l'ultima guerra.

Il presente decreto che avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 novembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — SECHI — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 2178 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il decreto legge 23 ottobre 1919, n. 1971;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con quello del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gradi.

Art. 1.

I gradi nella carriera diplomatica sono i seguenti:

Inviato straordinario e ministro plenipotenziario — consigliere di Legazione — primo segretario di Legazione — secondo segretario di Legazione — terzo segretario di Legazione — addetto di Legazione.

Quelli della carriera consolare sono i seguenti:

Console generale — console — vice-console — addetto consolare.

I ruoli delle due carriere risultano dalla tabella *A*, allegata al presente decreto.

Promozioni.

Art. 2.

Le promozioni nella carriera diplomatica e consolare sono conferite esclusivamente a scelta, previo il parere favorevole delle Commissioni di avanzamento stabilite dall'art. 3 della legge 9 giugno 1907, n. 298, le quali continueranno ad essere composte di cinque membri, ma oltre il sottosegretario di Stato ed il segretario generale ne farà parte di diritto il direttore generale degli affari generali del Ministero degli affari esteri.

In analogia a quanto stabilisce per le promozioni il decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, i funzionari diplomatici e consolari non dichiarati promovibili per meriti eccezionali, per essere promossi al grado di consigliere di Legazione ed al grado di console, dovranno sostenere un concorso le cui modalità saranno stabilite con regolamento.

A tale concorso saranno ammessi per la carriera diplomatica i primi segretari aventi due anni di grado o dieci anni di servizio e per la carriera consolare i vice-consoli aventi sei anni di servizio sempre che trattisi di funzionari che abbiano dimostrato, a giudizio della Commissione di avanzamento, idoneità, diligenza e buona condotta.

Art. 3

Per ottenere la promozione al grado di consigliere o di ministro plenipotenziario, i funzionari diplomatici dovranno avere rispettivamente compiuto dodici e diciotto anni di servizio; così pure per la promozione al grado di console o di console generale i funzionari consolari dovranno avere rispettivamente compiuto otto e dodici anni di servizio.

A tali termini di anzianità si potrà derogare nel caso in cui trattisi di promozioni per meriti eccezionali, ma in nessun caso le Commissioni speciali di cui all'art. 2 potranno portare il loro giudizio sui funzionari diplomatici che non abbiano raggiunto il grado di primi segretari di Legazione o sui vice consoli che non abbiano già cinque anni di anzianità di carriera.

Art. 4.

Per tutti i giudizi che il R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, deferisce al Consiglio d'amministrazione del Ministero, saranno competenti, ai fini della concessione degli aumenti periodici di stipendio ai funzionari diplomatici e consolari, le rispettive Commissioni di avanzamento.

Parificazione dei gradi nelle due carriere diplomatica e consolare.

Art. 5.

A tutti gli effetti previsti dalla legge 9 giugno 1907, n. 298, è stabilita la parificazione dei vice consoli ai terzi e secondi segretari di Legazione, dei consoli ai primi segretari e consiglieri di Legazione; dei consoli generali ai consiglieri di Legazione ed ai ministri plenipotenziari, quando ne abbiano lo stipendio.

Nel caso di passaggio da un ruolo all'altro, il funzionario trasferito sarà collocato nell'altro ruolo in base alla sua anzianità di carriera sempre nei limiti della parificazione stabilita al capoverso precedente.

Assegnazione nei nuovi ruoli.

Art. 6.

I funzionari diplomatici e consolari prenderanno posto nei nuovi ruoli, ciascuno al grado corrispondente, secondo il loro attuale ordine di precedenza, e sarà loro assegnato lo stipendio che risulterà dalle tabelle *B* e *C* annesse al presente decreto, in base alla rispettiva anzianità di nomina al grado.

I segretari di Legazione di terza classe saranno inscritti nei nuovi ruoli in qualità di terzi segretari di Legazione, mentre saranno inscritti come secondi segretari di Legazione gli attuali segretari di Legazione di seconda classe, e quelli della prima che non troveranno posto nel grado di primo segretario. Conseguentemente, gli stipendi dei segretari saranno calcolati in base alla tabella *B* a partire dalla nomina alla terza classe per i terzi segretari, dalla nomina alla seconda classe per i secondi segretari, e dalla nomina alla prima classe per i primi segretari. Il funzionario che abbia ottenuto una promozione di classe a scelta, sarà classificato in una posizione uguale a quella del funzionario che immediatamente lo segue.

Degli interpreti.

Art. 7.

Il ruolo degli interpreti di 1ª categoria è costituito da un solo grado oltre il volontariato (Tabella *A*, allegata al presente decreto).

I giudizi per le promozioni o gli aumenti di stipendio di detti funzionari saranno dati dalle Commissioni di avanzamento per le carriere diplomatica e consolare riunite.

Art. 8.

Agli interpreti di 1ª categoria si applicano tutte le disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore per i funzionari dipendenti dal Ministero degli affari esteri; così pure sono applicabili a quelli di essi che abbiano compiuto dieci anni di servizio le disposizioni di cui all'art. 68 del R. decreto 28 novembre 1889, n. 6531, circa il collocamento a riposo per ragioni di servizio.

Disposizioni generali.

Art. 9.

Il Governo del Re è autorizzato a procedere all'applicazione dei ruoli aperti al personale dipendente dal Commissariato generale dell'emigrazione e a disciplinare la carriera del detto personale in analogia alle disposizioni del presente decreto e di quello 23 ottobre 1919, n. 1971, in quanto siano applicabili. La stessa autorizzazione vale per procedere all'applicazione dei ruoli aperti al per-

sonale dei posti speciali esistenti presso il Ministero degli affari esteri e disciplinare la carriera di questo personale.

Art. 10.

È abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

Art. 11.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto che sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — TITTONI — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Tabella **A**.

Ruolo del personale diplomatico.

11 inviati straordinari e ministri plenipotenziari di 1ª classe.
26 inviati straordinari e ministri plenipotenziari di 2ª classe.
21 consiglieri di Legazione.
18 primi segretari di Legazione.
20 secondi segretari di Legazione.
20 terzi segretari di Legazione.
15 addetti di Legazione.

Ruolo del personale consolare.

56 consoli generali.
66 consoli.
68 vice consoli.
15 addetti consolari.

Ruolo degli interpreti.

20 interpreti.
4 volontari interpreti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro degli affari esteri: TITTONI.

Tabella **B**.

Addetto di Legazione.

Servizio gratuito per un periodo di 2 anni.

Terzo segretario di Legazione.

Stipendio iniziale L. 5000.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 5800 dopo 3 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 6600 dopo 6 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 7400 dopo 10 anni compiuti o 6 di servizio.

Secondo segretario di Legazione.

Stipendio iniziale L. 6500.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 7300 dopo 3 anni compiuti.
Aumento di L. 700 dopo 3 anni, L. 8000 dopo 6 anni compiuti.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 8600 dopo 10 anni compiuti.

Primo segretario di Legazione.

Stipendio iniziale L. 8000.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 8800 dopo 4 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 9600 dopo 8 anni compiuti.
Aumento di L. 900 dopo 4 anni, L. 10,500 dopo 12 anni compiuti.
Aumento di L. 900 dopo 4 anni, L. 11,400 dopo 16 anni compiuti.
Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 12,000 dopo 21 anni compiuti.

Consigliere di Legazione.

Stipendio iniziale L. 9500.
Aumento di L. 1000 dopo 5 anni, L. 10,500 dopo 5 anni compiuti.
[illegible]ento di L. 1000 dopo 5 anni, L. 11,500 dopo 10 anni compiuti.
[illegible]ento di L. 700 dopo 5 anni, L. 12,200 dopo 15 anni compiuti.

Inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

Stipendio L. 13,200 2ª classe
1ª classe.

Riceveranno lo stesso trattamento fatto ai funzionari di altre Amministrazioni di grado corrispondente, aventi cioè uno stipendio base (prebellico) di L. 15,000.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro degli affari esteri: TITTONI.

Tabella **C**.

Addetto consolare.

Servizio gratuito per un periodo di 2 anni.

Vice console.

Stipendio iniziale L. 5000.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni o 6 di servizio, L. 5800 dopo 3 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni o 6 di servizio, L. 6600 dopo 6 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni o 6 di servizio, L. 7400 dopo 9 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni o 6 di servizio, L. 8000 dopo 13 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni o 6 di servizio, L. 8600 dopo 17 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni o 6 di servizio, L. 9100 dopo 21 anni compiuti o 6 di servizio.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni o 6 di servizio, L. 9600 dopo 25 anni compiuti o 6 di servizio.

Console.

Stipendio iniziale L. 8000.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 8800 dopo 3 anni.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 9600 dopo 6 anni.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni, L. 10,400 dopo 9 anni compiuti.
Aumento di L. 900 dopo 4 anni, L. 11,300 dopo 13 anni compiuti.
Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 12,000 dopo 17 anni compiuti.

Console generale.

Stipendio iniziale L. 11,000.
Aumento di L. 1100 dopo 4 anni, L. 12,100 dopo 4 anni compiuti.
Aumento di L. 1100 dopo 4 anni, L. 13,200 dopo 8 anni compiuti

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro degli affari esteri: TITTONI.

Tabella **D**.

Volontario interprete.

Periodo di 2 anni senza stipendio.

Interprete.

Stipendio iniziale L. 5000.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni di grado, L. 5800 dopo 3 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 3 anni di grado, L. 6600 dopo 6 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 7400 dopo 10 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 8200 dopo 14 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 9000 dopo 18 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 9800 dopo 22 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 10.600 dopo 23 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 11.400 dopo 30 anni compiuti.
Aumento di L. 800 dopo 4 anni di grado, L. 12.200 dopo 34 anni compiuti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro degli affari esteri: TITTONI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 9 febbraio 1919, n. 256, col quale è approvato lo statuto organico del R. educatorio pei sordomuti in Modena;

Ritenuta l'opportunità che, a predisporre gli atti e le pratiche necessarie al riordinamento del R educatorio stesso, in conformità delle disposizioni contenute nel decreto Luogotenenziale succitato, venga nominato uno speciale Commissario, munito di ampi poteri, che regga temporaneamente l'amministrazione dell Ente;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. prof. Ernesto Barilli, R. provveditore agli studi, è nominato R. commissario per il R. educatorio dei sordomuti in Modena, con l'incarico di compiere gli atti necessari all'esecuzione dello statuto organico dell'Ente.

Il Nostro ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1919

VITTORIO EMANUELE.

BACCELLI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 26 ottobre 1917, con cui il Consiglio provinciale di Porto Maurizio stabilì di classificare provinciale il tratto di strada, lungo m. 295, costruito dalla Provincia allo scopo di evitare il passaggio a livello ferroviario di Bussana, e di declassificare invece i due tratti di strada abbandonati, uno a levante e l'altro a ponente, del detto passaggio a livello;

Ritenuto che, procedutosi alle prescritte pubblicazioni in tutti i Comuni della Provincia, fu fatta opposizione dal solo comune di Bussana il quale, peraltro, con deliberazione consigliare 16 febbraio 1919 ha dichiarato di recedere dall opposizione stessa;

Considerato che col nuovo tratto di strada costruito non vengono modificati i caratteri di provincialità della strada litoranea, mentre si rendono inutili i due tratti laterali al passaggio a livello suddetto;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13, 14 e 15 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificato tra le strade provinciali di Porto Maurizio il tratto della strada litoranea presso Bussana, lungo m. 295, costruito allo scopo di evitare il passaggio a livello in quella località, e sono invece declassificati dal novero delle provinciali i due tratti, uno a levante e l'altro a ponente, del passaggio a livello suddetto.

Il ministro proponente è incaricato dell esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1919.

VITTORIO EMANUELE.

PANTANO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 13 marzo 1916, con la quale il Consiglio provinciale di Siena stabiliva di inscrivere nell'elenco delle proprie strade provinciali la strada comunale che, partendo dalla via provinciale Siena-Roma, sotto Radicofani, va ad incontrare la provinciale traversa Cassia-Aurelia nel piazzale della fiera di Sarteano;

Ritenuto che, procedutosi alla pubblicazione di detta deliberazione in tutti i Comuni della Provincia, non vennero prodotti reclami;

Ritenuto che la strada di cui trattasi costituisce una comunicazione di molta importanza per le relazioni industriali, commerciali ed agricole del comune di Radicofani con Sarteano e con Montepulciano, capoluogo del circondario, e con Chiusi, centro ferroviario dal quale si partono le linee per Siena, Roma e Firenze, e perciò ha i requisiti voluti dall'art. 13 (lettera *d*) della legge sulle opere pubbliche per essere dichiarata provinciale;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della sopracitata legge;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata tra le strade provinciali di Siena la strada ora comunale che, partendo dalla via provinciale Siena-Roma sotto Radicofani, va ad incontrare la provinciale traversa Cassia-Aurelia nel piazzale della fiera di Sarteano.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1919.

VITTORIO EMANUELE.

PANTANO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 13 agosto 1917 con cui il Consiglio provinciale di Ravenna stabilì d'inscrivere tra le strade di quella Provincia il tratto di correzione della provinciale di Marzeno, tra i km. 2-3 presso il ponte Rosso, sul fiume Lamone, e di classificare invece il tratto corrispondente della strada stessa;

Ritenuto che, procedutosi alle prescritte pubblicazioni in tutti i Comuni della Provincia, non furono prodotti reclami;

Considerato che la correzione suaccennata non ha modificato i caratteri di provincialità della strada di cui si tratta, ma ne ha semplicemente migliorate le condizioni sia per la maggiore larghezza assegnata al piano stradale, sia per aver corretto e soppresso alcune sinuosità, sia per la quota più alta assegnata al nuovo tronco in confronto di quella del vecchio tratto;

Che pertanto il nuovo tratto stradale ha i caratteri di provincialità che ha tutta la strada del Marzeno;

Che, in conseguenza della suindicata correzione, si rende invece inutile per la provincia di Ravenna il vecchio tratto corrispondente, di cui una parte, lunga

m 281, sulla quale hanno accesso alcune case costituenti una piccola frazione, riveste i requisiti voluti dall'art. 16 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, per essere iscritta tra le strade comunali di Faenza, mentre il restante tratto non servendo alla viabilità comunale, può essere alienato;

Vista la deliberazione consigliare 9 dicembre 1918 con la quale il comune di Faenza stabilì d'inscrivere tra le sue strade la suddetta parte, del vecchio tronco, che giova alla sua viabilità;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13, 14, 15 e 16 della legge citata;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretiamo e decretiamo:

È classificato tra le strade provinciali di Ravenna il tratto di correzione della provinciale del Marzeno, tra i km. 2-3 presso il ponte Rosso, sul fiume Lamone, ed è invece declassificato il corrispondente tratto della stessa provinciale.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 settembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

PANTANO.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la proposta 3 maggio 1919 della Società anonima per le ferrovie secondarie meridionali intesa ad ottenere, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione di un progetto relativo alla costruzione del raddoppio di binario presso la formata di via del Monte fra le stazioni di Torre del Greco e Torre Annunziata della linea ferroviaria Napoli-Pompei-Sarno;

Visto il piano di massima delle opere da eseguirsi ed il piano parcellare dell'area da espropriarsi, presentati in bollo l'8 maggio 1919 dalla suddetta Società;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata ecc., approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, nonchè la legge 28 dicembre 1879, n. 5188 ed i decreti Luogotenenziali 6 febbraio 1919, n. 107 e 23 febbraio 1919, n. 303;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

È approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 18 del decreto Luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 107, il piano di massima ed il relativo piano parcellare, entrambi con bollo 8 maggio 1919, delle opere da eseguirsi per il raddoppio del binario alla fermata di via del Monte della linea ferroviaria Napoli-Pompei-Sarno, a condizione che venga allargato l'interbinario (risultante dal progetto di metri 2,55) in modo da far luogo alla costruzione di un marciapiede, ampliando corrispondentemente di almeno un metro, verso monte, la zona di espropriazione all'uopo occorrente.

Art. 2.

È assegnato il termine di mesi sei, per la esecuzione delle occorrenti espropriazioni e dei lavori, dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il prefetto di Napoli e l'ufficio speciale delle ferrovie cureranno, nei limiti delle rispettive competenze, l'applicazione del presente decreto.

Roma, 18 novembre 1919.

Per il ministro: CIAPPI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1917, n. 11809-39694, div. 20ª, Ufficio speciale delle ferrovie, col quale venne approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto con bollo 30 giugno 1916 presentato dalla Società anonima per imprese pubbliche e private nell'Isola di Capri, relativo alla sistemazione definitiva della stazione inferiore della funicolare di Capri e stabilito il termine di un anno, per la effettuazione delle occorrenti espropriazioni, dalla data del decreto stesso;

Visto il successivo decreto Ministeriale 5 dicembre 1918, numero 8630-35105, div. 20ª, col quale venne prorogato di un anno, cioè fino al 23 novembre 1919 il termine per la esecuzione delle espropriazioni di cui sopra;

Vista la domanda 9 novembre 1919 della Società per imprese pubbliche e private nell'Isola di Capri con la quale si chiede la proroga di un altro anno al termine anzidetto;

Considerato che per le difficoltà, dipendenti dal cessato stato di guerra la Ditta richiedente non è potuta addivenire alle occorrenti espropriazioni necessarie per la esecuzione del progetto di cui sopra:

Riconosciuta pertanto l'opportunità di accordare una nuova proroga;

Decreta:

Art. 1.

È prorogato di mesi sei e precisamente al 23 maggio 1920, il termine per la esecuzione delle espropriazioni relative ai lavori di cui al succitato progetto 30 giugno 1916 per la sistemazione definitiva della stazione inferiore della funicolare di Capri.

Art. 2.

Il prefetto di Napoli e l'Ufficio speciale delle ferrovie (Circolo ferroviario d'ispezione di Napoli) cureranno, nei limiti delle rispettive competenze, l'applicazione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 25 novembre 1919.

Per il ministro: OMBONI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 16 novembre 1919, in Sant'Antonio, provincia di Messina, il giorno 18 corrente in Appennino, provincia di Macerata, e il successivo giorno in Niccone, provincia di Perugia, sono state attivate al servizio pubblico, rispettivamente, una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Pievetorina e una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Umbertide, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

È stata chiesta la rettifica della intestazione del buono 5 0|0 quinquennale - Seconda emissione n. 1300 - di L. 6000, emesso al nome di Caroglio Paolo fu Giacomo Francesco, mentre doveva invece intestarsi a favore di Caroglio Carlo fu Giacomo Francesco.

Ai termini dell'art. 6 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà provveduto alla richiesta rettifica.

Roma, 4 luglio 1919.

Il direttore generale: CRESPO.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

In conformità al disposto dell'art. 6 del regolamento 8 giugno

1913, n. 70?, concernente il servizio dei buoni del tesoro quinquennali nominativi e sulla istanza dell'interessato;

SI NOTIFICA:

che il buono nominativo del tesoro 5 0[0 quinquennale n. 775 di L. 10.000 rilasciato il 4 novembre 1916 a favore di Semplicio Laudazi fu Serafino, doveva invece intestarsi a favore di Semplicio Laudazi fu Serafino, e ciò in base all'attestazione giudiziale giurata innanzi la R. pretura di Roma del 23 settembre 1919.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sia presentata opposizione a questa Direzione generale, si procederà all'annullamento del riferito buono n. 775 e all'emissione in sua vece di altro equivalente buono con la chiesta rettifica nella intestazione.

Roma, novembre 1919.

Per il direttore generale: CIRILLI.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 27 novembre 1919.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906) . .	84.01	—
3.50 % netto (1902) . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	89.90	—

Corso medio dei cambi.

del giorno 27 novembre 1919 (art. 39, Codice di commercio).

Parigi 125,11 — Londra 49,16 — Svizzera 222,33 — New York 12 10 — Oro 194,90.

CONCORSI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

BANDO DI CONCORSO.

Art. 1.

È bandito un esame di concorso per trenta avventizi (20 maschi e 10 femmine, salvo compensazione fra i due gruppi) nel servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I posti sono disponibili nell'Ufficio dei conti di Napoli.

Art. 2.

Le condizioni del contratto di lavoro sono quelle del regolamento sul servizio approvato con decreto Regio del 9 maggio 1918, n. 622. Il regolamento può essere consultato presso ciascuna delle Direzioni postali nei capoluoghi di provincia e per Roma anche presso il 1° reparto del servizio dei conti correnti ed assegni postali in via 3 novembre (già Nazionale), n. 149.

Art. 3.

L'esame comprende le seguenti prove scritte:

1° composizione italiana;

2° esperimento di aritmetica elementare;

3° calligrafia.

Sono prove facoltative:

a) lingua francese (traduzione di un brano dall'italiano, senza il sussidio del vocabolario);

b) dattilografia:

c) stenografia pratica.

Art. 4.

Tutte le prove avranno luogo in Napoli, entro il mese di gennaio p. v., e gli aspiranti dovranno recarvisi a proprie spese.

I candidati ammessi all'esame ne riceveranno avviso in tempo utile con la indicazione del luogo in cui si svolgeranno le prove.

Art. 5.

Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione nominata dal ministro, composta di tre funzionari dell'Amministrazione di grado non inferiore a primo segretario. Il più anziano in grado assumerà la presidenza.

Funzionerà da segretario un impiegato del servizio dei conti correnti.

Art. 6.

Sono assegnate quattro ore per la prova d'italiano; due ore per quella di aritmetica; un'ora per la calligrafia.

La prova facoltativa di lingua francese durerà due ore; quelle di dattilografia e stenografia quindici minuti per ciascuna.

La prova di dattilografia deve essere sostenuta sulle macchine generalmente usate nell'Amministrazione e cioè: Regina, Yost, Underwood, Remington.

Il candidato nel tempo massimo deve copiare un brano di circa 450 parole o cifre.

Art. 7.

Ogni membro della Commissione dispone, per ciascuna materia, così obbligatoria, come facoltativa, di 10 punti. Per conseguire l'idoneità occorrono 7[10 dei punti complessivi di tutte le materie obbligatorie del programma e non meno di 6[10 in ciascuna materia.

Nelle materie facoltative non è attribuito alcun valore utile ai punti inferiori ai 7[10. Non sono attribuiti voti ai lavori di dattilografia incompleti. Il punto complessivo delle materie facoltative ridotto ad 1[3 è aggiunto al complesso dei voti conseguiti nelle materie obbligatorie, dai candidati dichiarati idonei, e ciò per la formazione della graduatoria definitiva.

A parità di voti per stabilire la precedenza nella graduatoria si applica il disposto dell'art. 56 del regolamento.

Art. 8.

Coloro che desiderano prendere parte al concorso devono farne domanda al Ministero delle poste e dei telegrafi (Servizio dei conti correnti ed assegni postali) su carta bollata da lire due e presentarla entro il 10 dicembre alla Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi del capoluogo della Provincia nella quale risiedono.

Tutti gli aspiranti devono indicare nella domanda se ed a quali delle prove facoltative sopra enumerate intendono sottoporsi.

La domanda deve portare la data del giorno in cui viene presentata e la firma intelligibile e per disteso del concorrente, seguita dalla indicazione precisa del suo domicilio.

L'aspirante deve inoltre comprovare il possesso dei seguenti requisiti, mediante documenti da presentare alle Direzioni predette, non oltre il 20 dicembre corrente anno:

a) cittadinanza italiana, producendo il certificato del sindaco del luogo di nascita;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non avere oltrepassato il 25° alla data del presente avviso, producendo il certificato del sindaco del luogo di nascita.

Questo limite è prorogato di tutto il tempo per cui l'aspirante avesse prestato servizio militare; in ogni caso non oltre il 30° anno di età;

c) buona condotta, producendo:

1° certificato, rilasciato dal sindaco del luogo dove l'aspirante risiede;

2° certificato penale, rilasciato dal tribunale, sotto la cui giurisdizione è posto il Comune di nascita del candidato;

d) sana e robusta costituzione fisica ed assenza di difetti od imperfezioni incompatibili col servizio (analogo certificato medico).

Per l'accertamento della idoneità fisica l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare sottoporre il candidato, prima della sua assunzione in servizio, alla visita di un sanitario da essa delegato;

e) possesso della licenza di scuola media inferiore (licenza ginnasiale, tecnica od equivalenti). Tale possesso dovrà essere do-

cumentato mediante la produzione del titolo originale o di un certificato che ne faccia le veci, rilasciato nelle debite forme dalle competenti autorità.

Per tutti gli aspiranti il certificato medico deve essere vidimato dal sindaco. Per quelli nati fuori del comune di Roma dovranno essere presentati legalizzati anche il certificato di cittadinanza e quello di nascita. I risiedenti fuori del detto Comune dovranno presentare legalizzato anche il certificato di buona condotta.

I certificati stessi, escluso quello di nascita e quello di studio, debbono essere di data anteriore di non più di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

I supplenti e gli avventizi dell'Amministrazione sono dispensati dalla presentazione dei certificati di nascita, di penalità e di cittadinanza italiana purchè comprovino con attestato da rilasciarsi dalla Direzione provinciale o dall'Ufficio ministeriale dal quale dipendono che non hanno oltrepassato il limite d'età stabilito dal concorso e che inoltre non è in corso per essi alcun procedimento penale.

Art. 9.

Per fruire del beneficio dell'art. 56 (1) del regolamento, in caso di vincita del concorso, l'aspirante dovrà unire ai sopra indicati documenti anche un certificato rilasciato dalla competente autorità.

Art. 10.

Sopra ogni contestazione, che possa sorgere sia riguardo alla data di presentazione delle domande, sia in caso di eventuali ritardi attribuiti al servizio postale, sia quanto alla regolarità dei documenti, deciderà inappellabilmente il ministro.

Art. 11.

Per essere ammessi nella sala degli esami, i candidati dovranno comprovare la propria identità con l'esibizione del libretto personale di riconoscimento.

Art. 12.

I vincitori del concorso, nell'ordine della graduatoria, sono chiamati a seconda delle necessità di servizio, e senza che l'Amministrazione contragga alcun impegno circa il termine della loro assunzione.

Art. 13.

Agli aspiranti avventizi, vincitori del concorso, chiamati in servizio, sarà tenuto un corso teorico-pratico della durata di un mese. Durante questo periodo essi percepiranno, per ogni giorno di frequenza, un'indennità uguale alla metà della diaria minima garantita agli avventizi.

Art. 14.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nel Bollettino del Ministero.

Roma, 10 novembre 1919.

Il ministro: CHIMIENTI.

(1) Art. 56 del regolamento. — « A parità di merito sono titoli graduali di preferenza: l'essere invalido della guerra a sensi della legge 25 marzo 1917, n. 481 - l'aver prestato servizio militare - l'aver prestato almeno per un anno servizio soddisfacente ed effettivo di supplente o di avventizio nell'Amministrazione postale e telegrafica - l'essere figlio di impiegato di ruolo dell'Amministrazione postale, telegrafica, telefonica ».

S. E. Nitti alla " Associated Press „

NEW YORK, 25 (*Ritardato*). — La stampa americana pubblica dandovi grande rilievo, una intervista che il presidente del Consiglio, on. Nitti, ha concesso alla *Associated Press*.

Eccone un sunto:

« Il risultato delle elezioni - ha detto il capo del Governo italieno - ha sorpreso molti, non ha sorpreso chi seguiva la situazione con cura.

Nella Camera nuova verranno su 508 deputati circa 90 cattolici e poco oltre 150 socialisti e 10 o 12 repubblicani.

Vi sono dunque più di 250 deputati che rappresentano le tendenze medie. Del resto i cattolici sono partiti di Governo, fervidi patrioti e anche, nella più gran parte, sinceri democratici. Infatti ve ne sono due nel mio Gabinetto ed altri ve ne erano nel precedente Ministero.

In complesso, quindi, di fronte a 150 socialisti e pochi repubblicani, vi sono 350 democratici e conservatori, compresi i cattolici.

I socialisti, inoltre, sono nella grandissima maggioranza espressione non già di un programma rivoluzionario, ma di uno stato di animo che è conseguenza di un senso di irrequietezza in cui si trovano i paesi di Europa usciti dalla guerra. Vedete ciò che è accaduto nel Belgio dove la proporzione dei socialisti è enorme. L'Europa non vuole nuove guerre e siccome i socialisti sono il partito che sembra più lontano dalla guerra, si vota per essi. Altrettanto doveva necessariamente accadere in Italia dato lo stato di disagio spirituale in cui essa si trova. Ma i socialisti italiani sono in parte almeno laburisti, espressione di una una nuova grande democrazia industriale che si va costituendo. Il socialismo italiano è un partito destinato ad avere prima o poi non solo un'azione negativa ma anche positiva. Non vi fermate alle apparenze. I voti raccolti dai socialisti non sono sempre desiderio di socialismo. Esprimono anche molte altre cose. Prima di tutto il malcontento che viene dopo la guerra e poi la grande insofferenza in cui è l'Italia. Tutti sono un poco scontenti e il contegno degli alleati in alcune questioni non ha giovato a togliere lo scontento.

Ma le voci diffuse all'estero e specialmente in America sulla situazione dell'ordine pubblico in Italia sono completamente false, anzi ridicole. Ripetono che noi siamo sull'orlo della rivoluzione; il che è semplicemente assurdo. Se si considera il periodo eccezionale che l'Italia, come le altre nazioni europee, attraversa, la psicologia del dopo guerra, bisogna riconoscere che le elezioni generali in Italia si compirono senza gravi incidenti e che l'ordine pubblico è perfetto. Non vi sono nemmeno scioperi, una situazione infine, che pochi altri paesi possono vantare. Il lavoro da noi riprende ovunque, così che tutto lascia sperare che l'opera di ricostruzione, così necessaria per tutte le classi, procederà rapidamente.

Questa essendo la situazione dell'Italia è facile immaginare quanto ci dolga di constatare che non è giudicata con equità. Ho tante volte detto ai miei amici americani che il loro giudizio non è esatto e che la loro ostinazione nel non aiutarci ad assolvere le difficoltà adriatiche non può derivare che da una errata, vorrei dire, da una ingiusta conoscenza dei nostri sforzi e dei nostri sacrifici. È inutile che io attenui la verità; l'Italia si sente trattata ingiustamente.

Guardiamo infatti alla situazione spassionatamente. Fra le altre grandi potenze che hanno fatta la guerra alla Germania, l'Italia è il paese che, proporzionatamente alla sua ricchezza nazionale, alle risorse e al numero della sua popolazione, ha maggiormente sofferto. E soffre tuttora, essendo fra gli alleati il solo paese che deve avere ancora il pane di guerra, che ha un quantitativo di carne inadeguato ai bisogni del suo popolo, che non ha abbastanza latte pei bambini e pei malati, che non ha carbone e deve quindi continuare a distruggere ciò che rimane delle sue preziose foreste.

Vi è inoltre uno speciale punto di vista da considerare. L'Italia è il solo paese che ha fatto la guerra liberamente, per se Ita e non per dovere. La Francia ha fatto la guerra perchè la Germania ha invaso il suo territorio: era una necessità. L'Inghilterra ha fatto la guerra perchè era garante della neutralità del Belgio, era un dovere morale. L'Inghilterra non poteva rimanere neutrale senza disonorarsi.

Ma perchè ha fatto la guerra l'Italia che era alleata della Germania? Prima di tutto per idealità. Essa ha voluto reagire alla violenza ed evitare, con il sacrificio proprio, la più grande e mostruosa dominazione. E poi ha fatto la guerra per rivendicare i suoi territori nazionali. L'Italia ha scelto liberamente il suo dolore.

Durante la guerra l'Italia si è vista troppe volte abbandonata. Non doveva rimanere mai sola contro tutte le forze dell'Impero austro-ungarico, ed è stata lasciata sola. L'Austria-Ungherie aveva superiorità di posizione, di uomini, di mezzi di guerra; l'Italia, dopo la caduta della Russia, ha resistito da sola ed ha vinto. Sì, ha vinto

prima di tutti. Lo sfasciamento dell'Impero austro-ungarico è stata la vera causa della caduta della Germania. Durante la guerra l'Italia ha avuto le maggiori privazioni, la minore quantità di cibo e di carbone. Si è rassegnata a tutto le privazioni.

Ora, dopo la guerra, tutte le aspirazioni nazionali sono contrastate e con una durezza antipatica. Non voglio disconoscere, se ve ne sono stati, gli errori dei nostri uomini politici; non voglio negare nemmeno tutti gli errori della stampa. Ma che importa? Il fatto è questo. Tutti hanno avuto più dell'Italia: l'Italia è a litigare da mesi per cose che hanno solo un valore spirituale.

Vi pare che valeva la pena di fare tanta opposizione per Fiume? La situazione irregolare che si è creata a Fiume e in Dalmazia e lo stato di malcontento che c'è nell'esercito e nella marina, sono le conseguenze di molti errori, ma sopra tutto del contegno dei nostri alleati.

Io spero che l'opinione pubblica americana ci consentirà di risolvere presto la questione di Fiume. Il programma nostro è talmente moderato che deve essere accettato. In ogni modo noi non possiamo consentire di meno. Voi sapete quanto io sia amico dell'America e come l'accusa che si fa a me in Italia è di essere il più moderato in materia di aspirazioni territoriali. Ebbene, voglio ancora ripetere che l'America deve essere con noi e aiutarci ad uscire da questa situazione increscìosa. Mi sono rivolto personalmente al presidente Wilson, come ad amico; mi rivolgo al popolo americano, come ad amico. Non si dia al popolo italiano la sensazione odiosa che la grande democrazia americana contrasta ciò che è giusto. Dite pure che la questione adriatica può essere causa di nuove e violente contese e l'Italia vuole risolverla presto.

L'Italia non vuole nuove guerre. Anche con gli jugoslavi essa desidera intese amichevoli. Devono essere nostri vicini cordiali e partecipare alla nostra civiltà.

Nessun paese ha forse un così grande coraggio come l'Italia nel sopportare anche i più duri sacrifici quando sono necessari e perciò se non si produrranno fatti nuovi saremo il primo paese d'Europa in assetto finanziario.

Per ottenere questo risultato ridurremo tutte le spese, applicheremo in questi giorni due miliardi di nuove imposte e faremo un prestito destinato interamente a diminuire la circolazione cartacea. Se si aggiunge a questo la mirabile forza di lavoro del nostro popolo, la soluzione del problema finanziario non può tardare molto. Soprattutto se l'America avrà fiducia in noi e ci aiuterà fornendoci a credito materie prime, ci ricomporremo rapidamente e faremo nella pace gran cammino nel mondo.

Noi vogliamo la pace come prima condizione di vita e proclamiamo altamente che le intenzioni imperialistiche attribuite all'Italia sono una stoltezza. Noi siamo uomini di democrazia e democratici sono stati i nostri migliori statisti.

L'Italia è un paese sano, ma, in questo momento, è anche un paese scontento e lo scontento dipende in parte dal contegno dei nostri alleati. Ripeto che dobbiamo risolvere subito la questione adriatica la quale, altrimenti, potrebbe fermentare e, insieme ai nuovi fermenti esistenti in altre parti d'Europa, potrebbe anche metterci in situazione grave.

L'Italia chiede solo giustizia: non esitate a venire con l'Italia. Prima o dopo noi siamo destinati a vincere perchè la giustizia è con noi e perchè, usciti dalle difficoltà attuali, la nostra situazione in Europa deve diventare sempre più grande. Contiamo anche sull'appoggio delle nostre sorelle latine - le repubbliche dell'America meridionale - alle quali ci sentiamo uniti da tanti vincoli di razza, di lingua e di cultura e dallo stesso spirito di libertà e di democrazia, nonchè da quel grande contributo di forza e di virilità che abbiamo dato loro e per il quale un italiano si sente come in patria quando calca il suolo del Brasile e dell'Argentina, dell'Uruguay e del Chilì e del Perù, mentre un americano latino è accolto da noi come un fratello.

CRONACA ITALIANA

S. E. Scialoja. — Iersera è partito per Parigi S. E. il ministro degli affari esteri, senatore Scialoja, dove presiederà la Delegazione italiana alla Conferenza interalleata.

Munificenza. — A Bologna, la nobildonna contessa Luisa Vermaglia, deceduta l'altrieri, ha lasciato erede universale il comune di Bologna, affinchè istituisca un fondazione intitolata al marito già defunto, Pier Giacomo Rusconi. Coi redditi del patrimonio, che ascende a due milioni, si dovranno fare periodiche esecuzioni di musica classica sinfonica e anche corale antica italiana o di opere italiane gioiose.

TELEGRAMMI " STEFANI „

PARIGI, 27. — La firma del trattato di pace con la Bulgaria ha avuto luogo a' municipio di Neuilly nella sala delle feste.

Alla cerimonia non sono intervenuti i delegati jugoslavi. Cambon li ha attesi ieri lungamente per la convenuta firma preliminare del trattato con l'Austria, ma essi non sono venuti ed oggi non possono intervenire alla cerimonia.

La seduta è stata brevissima.

Alle 10.35 è entrato sorridente e florido Clémenceau che ha preso il posto della presidenza.

Alle 10.40 precise le porte si sono aperte dinanzi ad un usciere che ha annunziato il plenipotenziario bulgaro.

Stambuliski è entrato accompagnato da Stancioff. Ha salutato ed ha occupato il posto indicatogli. Col consueto gesto Clémenceau ha picchiato sul tavolo con una stecca d'avorio ed ha dichiarata aperta la seduta, invitando il delegato bulgaro a firmare.

Stambuliski firma rapidamente, poi secondo il consueto cerimoniale firmano i plenipotenziari americani, gli inglesi, i francesi, gli italiani, quindi i delegati delle altre potenze secondo l'ordine alfabetico.

Alle 11 precise Clémenceau dichiara che, avendo avuto luogo la firma, la seduta è tolta.

PARIGI, 27. — Finora sono noti 610 risultati delle elezioni politiche. Affinchè la Camera sia al completo mancano ancora i risultati di 10 collegi delle colonie e di 6 collegi della Francia ove ancora deve aver luogo il secondo scrutinio.

Risultano eletti fino ad ora 133 repubblicani di sinistra, 60 radicali, 83 radico-socialisti, 27 repubblicani-socialisti, 68 socialisti unificati, 6 socialisti-dissidenti, 133 progressisti, 69 dell'azione-liberale, 31 conservatori.

In complesso si hanno 250 deputati uscenti rieletti e 360 nuovi deputati.

BRUXELLES, 27. — Il nuovo Gabinetto è virtualmente costituito sotto la presidenza di Delacroix. Esso comprende gli ex-ministri ad eccezione del conte De Broqueville già ministro degli interni.

Jules Destrée, assumerà il portafoglio delle scienze e delle arti, Poullet, cattolico, quello degli interni.

BERLINO, 27. — Il Governo tedesco rispondendo alla nota dell'Intesa, respinge il rimprovero di avere scientemente ritardato la leale esecuzione delle clausole d'armistizio e rileva che all'inizio della consegna del carbone Clémenceau aveva fatto sapere al rappresentante tedesco a Parigi che il rimpatrio dei prigionieri poteva cominciare subito.

La nota respinge inoltre le osservazioni fatte alla Germania relativamente alla questione dei paesi baltici ed all'affondamento della flotta di guerra a Scapaflow e conclude chiedendo di nuovo che la questione dei prigionieri sia finalmente liquidata.

HELSINGFORS, 27. — Il Governo lettone ha notificato alla Germania la rottura delle relazioni diplomatiche.

Il Governo lettone invoca come giustificazione il fatto che il generale Bernhardt ha dichiarato che assumeva la protezione delle truppe combattenti contro la Lettonia.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*